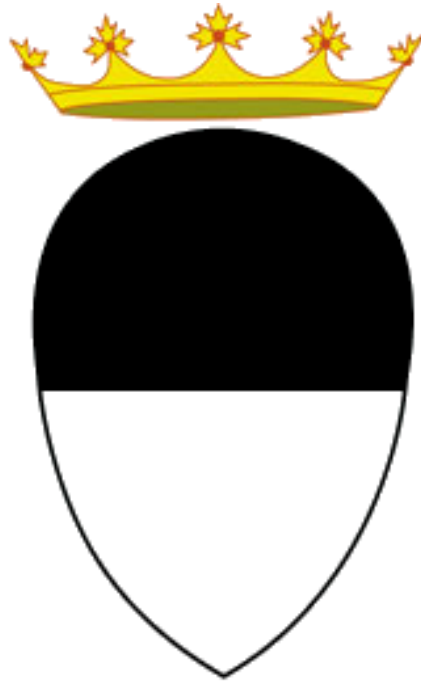


Città di Ferrara



**Trascrizione Seduta
Consiglio Comunale
del 24 Febbraio 2026**



PRESIDENTE: Sig. FEDERICO SOFFRITTI

SCRUTATORI: CAMPI – D'ANDREA - NANNI

**Assiste il Sig. BABETTO Dr. FRANCESCO
Segretario Generale**

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio, Consigliere SOFFRITTI FEDERICO.

Ordine del giorno:

Comunicazioni.

PDLC/17/2026 - FORNASINI MATTEO - RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZE ESECUTIVE AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A) DEL D.LGS. 267/2000 PER COMPLESSIVI € 1.807,192.

PDLC/20/2026 - FORNASINI MATTEO - RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZE ESECUTIVE AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A) DEL D.LGS. 267/2000 PER COMPLESSIVI € 288,813

PDLC/14/2026 - FORNASINI MATTEO - APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DEL COMUNE DI FERRARA PER GLI ESERCIZI 2026/2028 E RELATIVI ALLEGATI)

Il Presidente del Consiglio Soffritti: Buon pomeriggio colleghi, colleghe, Sindaco, Vicesindaco, Assessori, pubblico presente. Intanto invito tutti i Consiglieri a prendere posto. Grazie a tutti, benvenuti al Consiglio Comunale di Ferrara. Sono le 15:01 di martedì 24 febbraio 2026 e iniziamo la seduta con l'inno di Mameli.

Inno di Mameli.

Il Presidente del Consiglio Soffritti: Benissimo. Vi ricordo che la seduta è trasmessa in via diretta streaming. A questo punto, lascio la parola al Segretario per l'appello. Prego, Dottor Babetto.

Il Segretario Generale, dott. Babetto, procede all'appello nominale per la verifica dei presenti.



PDLC/14/2026 - FORNASINI MATTEO - APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DEL COMUNE DI FERRARA PER GLI ESERCIZI 2026/2028 E RELATIVI ALLEGATI.

Il Presidente del Consiglio Soffritti: La ringrazio dottor Babetto. La seduta è legalmente costituita e nomino 3 scrutatori per controllare la regolarità delle votazioni. I Consiglieri Campi e D'Andrea per la maggioranza e il Consigliere Nanni per l'opposizione. Facendo un excursus di quella che è la seduta di ieri, intanto stiamo trattando l'approvazione del bilancio di previsione del Comune di Ferrara per gli esercizi del 2026 e 2028 e i relativi allegati. Ieri sono stati presentati 7 emendamenti e 15 risoluzioni, e a questo punto ci trovavamo alla discussione dove aveva preso la parola direttamente il Consigliere Segala, che, a questo punto, do la parola e proseguiamo il Consiglio di ieri. Grazie.

Il Consigliere Segala: Allora, Grazie. Nelle puntate precedenti, ieri, l'Assessore Fornasini ci ha presentato, e devo dire che concordo con la Consigliera Marchi, con un plauso all'Assessore, in maniera chiara, schematica e precisa, non per noi ma soprattutto per la cittadinanza. Credo che sia stato un bell'esercizio di trasparenza, e quando le cose vengono fatte bene è anche giusto dare il plauso alle cose fatte bene. L'Assessore ci ha presentato il bilancio, tra l'altro, dandoci, appunto, lo schema progressivo: linee programmatiche, DUP, bilancio. Tra il DUP e il bilancio corre la linea politica. Quindi la linea politica prevede questo: si fanno le cose che prevede il Documento Unico? Allora, il DUP, nelle parti che mi piacciono, alcune, devo dire la verità, non mi sono piaciute ed è il motivo per cui ho votato no, però nelle parti che mi piacciono, in alcune parti che mi piacciono del DUP, il DUP racconta di una città... Il DUP racconta di una città che si muove, una città attenta, una città solidale, parte di una rete. Da questo punto di vista il bilancio a me pare un pelo più lineare. Nel bilancio vedo consolidamento, vedo un po' di difesa, non leggo una strategia per il futuro. Sicuramente nel bilancio - secondo me - manca un po' di coraggio. Immagino forse e soprattutto per le poche risorse che dal nazionale arrivano, per scelta governativa, agli Enti locali. È un bilancio difensivo, da amministratori difensivi sicuramente ringrazio il lavoro dei tecnici. Nelle materie che mi interessano però, non riesco a vederci una direzione. Prendiamo il sociale; l'oggetto della mia risoluzione. Il bilancio ancora una volta resta invariato, aumentano i costi di gestione, aumenta la fragilità, cresce la pressione sull'emergenza abitativa. Rispettivamente, secondo me, bisognerebbe fare: adeguamento strutturale indicizzato sui costi, un fondo specifico per le nuove fragilità e un investimento mirato alla prevenzione sociale. Nel DUP si parla in realtà di questo anche, si parla di città solidale, di rete, di valutazione dell'adeguatezza delle risorse; specie dove? Nello sport e nel sociale. A mio avviso il bilancio non mostra quel salto qualitativo coerente con quelle dichiarazioni. È un bilancio prudente? Forse sì. È ordinato? Forse sì. Difensivo, ecco, è difensivo, sul sociale è soprattutto difensivo. Ma in che fase storica viviamo noi altri? Lo vediamo ancora una volta stamattina in tribunale, tutti i giorni che vado in tribunale si assistono a queste cose: furti, piccoli spacci, risse, guerra tra i poveri, microcriminalità diffusa. L'investimento sul sociale serio serve a prevenire questi fenomeni. Mi riferisco a quello che ha giustamente detto ieri Stefano, il Consigliere Perelli. Certo, bene più fondi alla Polizia, ma ci si trova a combattere su un fronte temporale soltanto: il futuro. Cioè quando la cosa, il fatto è già successo. La sicurezza non è solo Polizia. La Polizia, la punizione arriva quando il fatto è già compiuto, quando il danno è già stato fatto. È finito il tempo in cui la punizione e la pena erano meri deterrenti del reato. Certi contesti sono criminogeni per lo stato sociale. Quindi la Polizia e la sicurezza arrivano quindi in certi contesti dove?



Dove il Comune fallisce, dove il sociale fallisce, dove tutta la società fallisce. Viviamo in un mondo, e non lo neghiamo, spero, viviamo in un mondo dove aumentano le disuguaglianze, ma aumentano anche i costi e aumentano i bisogni. Dire "Stiamo stabili sul sociale", come dice il bilancio, equivale oggi ad una reale riduzione delle sovvenzioni al sociale. Riduzione reale uguale meno soldi, anche se la cifra indicata nello schemino è la stessa, in realtà sono meno soldi. E il discorso quindi si lega necessariamente all'altra risoluzione che ho portato. L'azzeramento dei costi degli impianti. Il quadro è chiaro, vorrei favorire, vorremmo favorire le realtà sportive locali; certo, per lo sport in tutti i suoi risvolti positivi, come anche espresso dal DUP, ma soprattutto in relazione a quanto dicevo sopra. Le realtà sportive locali, specie quelle di periferia, aiutano a ridurre la marginalità, la povertà, la solitudine, aiutano a favorire l'integrazione. L'azzeramento del canone non è fantascienza, non sto parlando di battaglie interstellari o di draghi nascosti nelle montagne. L'azzeramento del canone per gli impianti sportivi è realtà in Comuni limitrofi come Cento e come Argenta. Realtà dove non solo le società sportive sono libere dal canone locatizio, ma addirittura ricevono contributi se hanno le giovanili e/o se contribuiscono di fatto alla crescita della coesione sociale. Forse è un piccolo gesto per il bilancio comunale, ma in realtà sembra un grande gesto verso le realtà sportive che promuovono quell'idea di sport che specie nelle frazioni integra vicina fra comunità. È una piccola proposta quella della mia firma per il nostro territorio. Si può fare di più? Sicuramente si può fare di più, ne parleremo. Non sono i canoni locatizi la prima preoccupazione per le realtà sportive, sono le utenze. Ma votare sì alla proposta da me firmata dà un messaggio chiaro. Lo sport di base è investimento o è una mera entrata locatizia? Io non sono pro a questo bilancio, manca uno scatto politico, l'ho detto, soprattutto sul sociale. Mal si concilia - secondo me - questa inerzia con gli ultimi fatti di cronaca locale. Perché se non fosse stato per il terzo settore noi probabilmente avremmo avuto, per colpa di chiunque, non si sa, però noi di fatto avremmo avuto 300 persone per strada, a dormire sotto i portici che abbiamo nelle zone nascoste. Questo è! Perché se adesso non fosse per il sociale, per la Caritas, per i Cittadini del Mondo, per il Viale Cappa, noi le persone che sono nelle mense, nei dormitori e nell'ex ospedale sarebbero per strada. Sulle mie risoluzioni che ho proposto, su quella a mia firma che proponiamo, ho citato il DUP. Spero non siano considerate bandiere di parte, ma siano considerate proposte concrete, su cui ogni Consigliere può liberamente fare la sua valutazione politica. Chiudo, dicendo che il disagio sociale è in aumento e a Ferrara cresce la guerra tra i poveri e alle volte cresce la guerra ai poveri. E io sono sempre per la guerra alla povertà e non la guerra ai poveri.

Il Presidente del Consiglio Soffritti: Grazie, Consigliere Enrico Segala. Vedo prenotato il Consigliere Francesco Rendine. Eh no, è intervenuto ieri. *(intervento svolto lontano dal microfono)* Al massimo può intervenire in dichiarazione di voto che ha 8 minuti. Però vedo prenotato il Consigliere Levato, prego.

Il Consigliere Levato: Grazie, signor Presidente. Buon pomeriggio a tutti. Allora, ho preso qualche appunto semplice. Nel bilancio di previsione 2026, che abbiamo visto tutti, su una spesa di 264 milioni, 107 sono i milioni previsti negli investimenti, con 9 milioni per la manutenzione di strade e marciapiedi. Io ho fatto, faccio un discorso diverso, non politico, perché continuo a non reputarmi politico. Faccio un discorso di valutare come è messa la città, vediamo quelle che sono le progettualità, ma soprattutto focalizzo l'attenzione su uno dei problemi che ha sollevato uno dei Consiglieri relativamente al PNRR. Allora, Ferrara è una città che vede ridursi nel 2024 la propria popolazione residente del 2,7% rispetto al 2014, si riduce la natalità, 6,65% verso 8,90%, parliamo 8,90%, speriamo che non si riduca, perché a Ferrara è venuto meno un servizio che la PMA e i cittadini ferraresi devono recarsi a Lugo o fuori Regione. Si riduce la



percentuale dei giovani inferiore ai 20 anni, e i due terzi della popolazione sono oltre i 40 anni. Aumentano del 12,5% gli stranieri: 12.632 nel 2014, 16.290 nel 2024. La popolazione laureata è solo circa il 18%. Il resto o possiede un diploma, 43%, o ha fatto solo le scuole medie inferiori. Calano le imprese registrate. Abbiamo un tasso di imprenditorialità straniera più alto rispetto alla Provincia. Calano le sedi di impresa, aumentano le unità locali con sedi fuori Ferrara. Sul discorso degli stranieri, in barba a una città non accogliente, in barba a una città che non favorisce l'integrazione. Nel secondo semestre del 2025 aumenta il tasso di occupazione, superiore a quello regionale e nazionale. Questi sono i dati presenti nel DUP. Con il reddito medio dichiarato per la città di Ferrara che è solo dopo a: Bologna, Parma, Forlì, Cesena. Relativamente agli asili nidi, e poi due parole sul partenariato su cui qualcuno ieri ha espresso titubanze. Abbiamo avuto un'accoglienza dell'86% nei nidi, dell'85% nelle scuole d'infanzia rispetto all'anno precedente, cioè 2023-2024. È in aumento il numero degli iscritti al servizio trasporto scolastico. E se ricordo bene avevamo anche parlato di quello che è l'aumento dei disabili, l'aumento anche della popolazione straniera con tutta una serie di problematiche relativamente all'integrazione e relativamente alla disabilità a cui bisogna dare delle risposte. Gli iscritti all'Università di Ferrara hanno per il 66% di 27.000 studenti di altre Regioni, e relativamente a questo aspetto qualcosa è stato previsto di fare. Turismo e cultura, sono in aumento i visitatori ai musei comunali, aumentano gli arrivi, le presenze e la permanenza media, con crescita del turismo internazionale. Non ricordo se eravamo nel 2024-2025 quando sugli organi di informazione vennero fuori una serie di considerazioni sulla riduzione del numero del turismo, se ricordo bene. Poi l'altra situazione è, Ferrara riceve i seguenti premi: premio regionale per maggiore crescita digitale; per Lega Ambiente siamo al 17° posto a livello nazionale per raccolta differenziata e al primo posto in Regione, 83,3%; premio sviluppo sostenibile 2025 per il Grand Parco Zona Est, raccolta dati ambientali del territorio, progetto qualità dell'area, isola calore e allagamento urbano. Relativamente allo sport. Ferrara viene, ha la possibilità di fare città dello sport nel 2027. È stato fatto Ferrara Sport Festival, partecipazione al Giro dell'Emilia, la maratona, Ferrara città del cinema. Questa è la fotografia di questa città. E in più, è dichiarato nel DUP, la volontà di acquisire il titolo Fondazione SPAL e il marchio. Dico anche questo, che un'Amministrazione trasparente non si nasconde sul discorso, cerca di capire, di imparare dove poi verificare se c'è l'attuazione del programma, monitorando i risultati dei progetti. Dovrebbe esserci un sito a cui ci si può collegare, che è cipuoicontare.it. Quindi è la trasparenza di quello che viene fatto o sarà fatto. Andiamo a verificare alcuni punti, piccoli aspetti. Abbiamo un aumento del costo del personale del 2026 per il rinnovo di contratti nazionali, sia per la qualifica dirigenziale che per il comparto. Se ricordo bene, si chiede un ulteriore aumento del personale non dirigenziale per premiare il personale. Sicuramente siamo d'accordo, non si può non essere d'accordo, ma poi dopodiché si pone il problema dove si vanno a prendere i soldi. È auspicabile, per esempio, che questa richiesta sia presentata anche a livello regionale. Penso che il PD la presenterà a livello regionale per incentivare il proprio personale. Ci si è strappato, uso un termine un po' colorito, le vesti, perché è stata aumentata l'imposta di soggiorno; si è parlato sull'aumento dell'IRPEF, però ci si deve chiedere anche dove si vanno a prendere i soldi per fare tutta una serie di progettualità. Questa è un'Amministrazione che ha scelto di ridurre l'aliquota I.M.U. dello 0,76% per i nuovi fabbricati D7, D8 aree incluse in ZLS. Adatto delle agevolazioni relativamente al limo e terreno agricolo, all'azzeramento dei fabbricati rurali, riduzione agevolazione al canone unico con azzeramento ai passi carrai arginali, occupazione per realizzazione di cappotti termici. È un'Amministrazione che ha una serie di progettualità: hub urbano centro storico, hub di prossimità Gad e Via Bologna, studio pilota per San Romano, il progetto Affittami, per l'apertura di nuove attività, riconoscimento prodotto Deco, riconoscimento di 5 nuove botteghe storiche, contributo a



fondo perduto per l'assunzione a chi ha meno di 35 anni, creazione o subentro in nuove imprese cittadine, il progetto Sistema Agricoltura Ferrara. E poi andiamo a vedere altri aspetti, che, vado dall'ultimo per poi andare, credo che ci sia il tempo, uso, Presidente, quello del Capogruppo. Allora, messi in sicurezza degli attraversamenti pedonali circa €660.000. Telecamere nelle scuole di Ponte Lago Scuro, controllo targhe e transiti a livello provinciale e invio di queste targhe a un server della Questura. Relativamente alla possibilità di incrementare il turismo, ci sarà l'apertura del Museo del Risorgimento. Palazzo Prosperi Sacrati, mi perdoni, Assessore, se dico io queste cose; Palazzo Massari e Casa della Patria, è stata riaperta la palazzina Marfisa d'Este. Relativamente agli studenti, diciamo così, la volontà di favorire la ricerca di camere e lo studentato dell'ippodromo. La zona logistica semplificata prevede un progetto che dovrebbe, in un certo qual modo, trovare l'avvallo di tutti, e cioè riuso delle acque depurate in uscita dal depuratore cittadino da parte del polo chimico. Per quanto riguarda la sanità, già pubblicizzato l'ex Casa Lea di Ponte Lago Scuro. La diffusione, l'ex Casa Lea di Ponte Lago Scuro, la diffusione...

Il Presidente del Consiglio Soffritti: Consigliere Conforti, quando è il suo turno, ancora un intervento di 10 minuti da fare. *(intervento svolto lontano dal microfono)*

Il Consigliere Levato: Consigliere, son felice di farla ridere. Meno male che... no, ma meno male che non la faccio piangere, mi sarei preoccupato, eh, mi perdoni. *(intervento svolto lontano dal microfono)* Allora, dicevamo, il discorso dei defibrillatori. Il prossimo martedì verrà a Ferrara l'Assessore Fabi a presentare relativamente alla medicina territoriale il nuovo accordo integrativo regionale che prevede, non solo la logica dell'Hub Casa della Comunità, ma prevede anche le strutture, la rivalorizzazione, la diffusione nelle periferie. E mi sembra di aver letto che c'è anche la volontà di favorire strutture mediche di prossimità nelle frazioni. Allora, andiamo al PNRR. Ci sono 93 milioni di fondi che vengono, con cui vengono finanziati 71 progetti finalizzati alla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione. C'è tutto l'elenco, vi dico semplicemente questo, che, al momento, sono conclusi 30 progetti, ne sono stati appaltati 36, in assegnazione 5. Questi sono per l'adeguamento alle norme antincendio di 5 scuole. Quanto ho di tempo, Presidente? *(intervento svolto lontano dal microfono)*

Il Presidente del Consiglio Soffritti: Consigliere Levato, ha ancora 3 minuti abbondanti.

Il Consigliere Levato: Sì, grazie. Dove sono stati utilizzati i soldi per il PNRR su quelli conclusi appaltati? Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione. Ho parlato prima del premio. Alcune ciclabili e ciclovie, nonché l'acquisto di bus elettrici. Interventi di riqualificazione negli edifici ERP di via Bologna 790 e via Verga 62-72. Molte scuole sono state riqualificate, e vi salvo l'elenco. Sono conclusi gli interventi sui centri civici, le ex scuole delle frazioni, quindi rivalorizzazione delle frazioni, riqualificazione dell'accesso est, riqualificazione accesso nord-ovest. Vedrà, sarà riqualificato in termini di parcheggi, verde, spazi ciclabili, alloggi ERS, Pro Sport Estense, Palagym e Caserma Polizia Locale, l'ex Palazzo degli Specchi. Sarà terminato il nuovo centro dell'impiego in via Cassoli, ho detto dell'ex Casa Lea di Ponte Lago Scuro, e anche un nuovo impianto polisportivo polifunzionale di fuori Foro Boario. È funzionale alla riqualificazione dell'ex AMIGA la bonifica del sito e la bonifica del sito rientra nel PNRR. E infine due considerazioni, se ho il tempo. Uno sul partenariato pubblico-privato che riguarda i servizi 06, mensa e trasporto scolastico, con superamento dell'attuale gestione a bando pubblico e anche la rinascita del mercato di Santo Stefano. Forse mi sbaglio, ma la scelta pubblico-privato è una scelta che va, risale a tanti anni fa, se ricordo bene, in termini di



palestre e in termini di piscine, ma anche in termini di servizi. Si parlava di esternalizzazione dei servizi, e non è stata né l'Amministrazione precedente Fabbri né questa. Risale ai tempi, se ricordo bene, dell'Amministrazione Tagliani. Quindi l'idea di coinvolgere il pubblico, il privato nel pubblico è un qualcosa che può funzionare. Se funziona, se l'ha pensato il Centrosinistra, perché non dovrebbe pensarlo il Centrodestra. Relativamente al problema che viene sempre sollevato del Grattacielo, ricordo che questo è il punto di arrivo di un qualcosa che è iniziato tanti anni fa. Sul Grattacielo ci sono state più Amministrazioni che dovevano intervenire ed han cercato di intervenire, vedi il progetto 2017 della giunta Tagliani, a cui si sono posti con ricorso circa 12 privati e nel 2022 hanno avuto ragione, su alcuni aspetti che probabilmente erano stati trascurati. È importante capire all'interno del Grattacielo tra chi ha, indipendentemente da quanto venivano a costare gli immobili, tra chi ha comprato per andare ad abitarci, ma chi ha comprato perché doveva poi affittarli. Non dico altro, il tempo è scaduto. Vi ringrazio per avermi ascoltato.

Il Presidente del Consiglio Soffritti: Grazie, Consigliere Francesco Levato. Per il momento... perfetto, vedo prenotato il Consigliere Leonardo Fiorentini, prego. Ipotizzo...

Il Consigliere Fiorentini: Prendo anche i 5 minuti. Allora, intanto ringrazio comunque i Consiglieri che sono intervenuti prima di me, perché finalmente, dopo un po' di mesi siamo riusciti a costruire un confronto, un dibattito, non dico un dialogo, poi ognuno rimarrà ovviamente delle sue idee e dei suoi voti, ma almeno cerchiamo di esprimere ciò che pensiamo. Ieri, direi tutti, il Consigliere Rendine, il Consigliere Perelli, credo anche il Consigliere Ferrari hanno detto più o meno: non lasciamo indietro nessuno, nessuno è lasciato solo. Sembra, ve lo dico molto schiettamente, visti i fatti anche recenti a livello nazionale, un po' come il tentativo fatto sulla vicenda di Rogoredo, ovvero di costruire una grande cornice di narrazione e di cercare, appunto, poi impedire che questa cornice venga scardinata dalla verità. Perché qualcuno l'avete lasciato indietro o lo volete lasciare indietro. Viene facile pensare alle 500 persone del Grattacielo, anzi 420, perché 80 siete stati costretti a occuparvene, se no la Procura probabilmente avrebbe detto qualcos'altro. Però per quegli 80 avete aspettato che vi raggiungessero loro, avete fatto dei percorsi a trabocchetto, numeri di telefono irraggiungibili, addirittura avete aspettato l'ultimo giorno, l'ultima mattina sotto la pioggia per riuscire a fare in modo che qualcuno soffrisse un po' di più. Tutto questo fa parte di una politica che, penso al Consigliere Fornasini, chiedo scusa, all'Assessore Fornasini. È un'impostazione ideologica, che è quella del lasciar fare, il laissez-faire di antica memoria. Lasciar fare, qualcuno se ne occuperà. Nell'ultimo caso sono state le associazioni e la società civile. Andando indietro nel tempo, ne cito solo alcune eh! Penso a quegli studenti universitari che sono arrivati qui attratti dall'eliminazione del numero chiuso, poi si sono ritrovati, visto che l'Amministrazione non aveva pianificato nulla, a dormire, in stazione. I senzatetto a cui non date risposte, ma fogli di via, poi qualcuno invece resta e rischia anche di morire in un incendio dietro la stazione. Alle persone che usano sostanze, che quando va bene stigmatizzate, quando va male ignorate, di sicuro, volete prendere a bastonate, bastonare duro anzi, disse l'allora Vicesindaco, Lodi. I soggetti sociali, le associazioni, i circoli, i centri sociali, le biblioteche a cui di solito non rispondete. Quando rispondete, sgomberate, spostate, quasi deportate fuori dalla città. Avete lasciato soli anche i tifosi della SPAL. Son dovuti venire a cercarvi mentre eravate in ciabatte. E dopo che avevate deriso chi mesi prima aveva cercato di avvertire su una situazione che era evidente in ormai fallimento. Ma anche lì è una questione privata. Ricordo benissimo la risposta dell'Assessore di allora. Avete lasciato soli gli operatori del mercato del lunedì, che si sentono più soli che



mai e devono venire addirittura in Consiglio per vedervi in faccia. Ma avete lasciati soli e tuttora le insegnanti e gli insegnanti delle scuole che vi chiedono sicurezza del lavoro, che è la base della sicurezza poi sociale, e voi rispondete con le esternalizzazioni che certo non sono iniziate da questa Giunta, ma che questa Giunta vuole espandere in maniera incontrollata. Lasciate soli i dipendenti comunali, costretti da mesi a uno stato di agitazione e con loro, perché sono loro che poi danno risposte ai cittadini, lasciate indietro i cittadini. Io capivo, almeno fino alla scorsa Consiliatura, che, certo, la carta d'identità la si fa ogni 10 anni, per cui un cittadino si trova una volta ogni 10 anni a dover prenotare un appuntamento. Ma adesso ne sono passati 7. Oggi, stamattina il primo appuntamento disponibile per una carta d'identità era il 27 aprile alle 9:50. Oggi, 2 mesi, più di 2 mesi. Oggi un appuntamento per una visita dermatologica, e il Consigliere Levato credo che sappia benissimo qual è la difficoltà, si trovava il 2 di marzo. Mi spiace non si sia, non ci sia qui il Consigliere Rendine, però volevo tranquillizzarlo, perché questa città, per fortuna nostra, di tutti noi, è talmente bella e nonostante tutto con gli alti e bassi è stata così ben amministrata prima, che era difficile peggiorarla. Certo ci avete provato, eh, ne dico due, sistemando i bagni in New Jersey davanti al Duomo o applicando quello stesso Lassefère alla ZTL. Avete certamente concluso i progetti della precedente Amministrazione, ci avete messo tanto perché il cantiere a Darsena è stato un cantiere di legislatura, non è stato un cantiere. Avete avuto, avete vissuto, state vivendo gli anni del più grande investimento di politica pubblica europea, avete utilizzato le risorse del PNRR per ripristinare edifici, Consigliere Levato, di cui poi non sapete effettivamente ancora cosa farne. E a proposito di rotonde, Consigliere Rendine, grazie di essere rientrato, temo che fra un anno, ecco, riparleremo non quella di San Giorgio, ma di quella di Via de Po, realizzata subito dopo il sottopasso, a pochi metri da uno degli snodi centrali della città. È un problema oggi con i cantieri, mi auguro che non lo sia più dopo. Mentre mi dispiace che il Consigliere non abbia segnalato come più che la rotonda di San Giorgio fatta ormai decenni fa, sia stata quella più piccolina infilata ai tempi del Vicesindaco Lodi maldestramente proprio in una viabilità complicata a rendere tutto più difficile. Poi, certo, voi incontrerete i cittadini che son contenti, noi incontriamo quelli che sono scontenti e vi assicuro che a volte sono oltre che di più sempre più insospettabili. Abbiamo già discusso del fare cassa da parte di questa Amministrazione. Io mi limito a ricordare alcuni dati. Sono i riferimenti, sono dal consuntivo 2014 al preventivo 2000, scusate, chiedo scusa, dal preventivo, scusate, consuntivo 2024 al preventivo 2026. L'IRPEF, l'incasso IRPEF aumenta del 30%, ben oltre quel 10%, supponiamo, di aumento degli stipendi dei ferraresi, 5,5 milioni. L'imposta di soggiorno del +55% a lordo ovviamente di quell'aumento dei soggiorni, ma parliamo comunque di 0,4 milioni in più. I parcheggi, e mi riferisco solo alla convenzione che questo Comune ha per l'affitto degli spazi del 50%. Le multe, Consigliere Rendine, le multe aumentano del 56%, le entrate da multe. Siccome io ricordo i suoi interventi sulle multe, 2,5 milioni in più. Se aggiungiamo gli altri aumenti di tasse, tassini, tassette e quant'altro arriviamo probabilmente serenamente intorno ai 10 milioni di entrate in più. Certo, ogni anno che passa capiamo meglio il significato di quel manifesto: "Abbiamo diminuito le tasse" su tutte le pensiline del bus. Pensiline del bus che peraltro saranno proprio oggetto, da quel che ho capito, di coprogettazione, se non sbaglio. Ci è stato spiegato in Commissione che gli utili straordinari di Ferrara Tua trasferiti al Comune aumentano sostanzialmente di 2 milioni perché parte della vendita di AMSEF. 2 milioni. Se volessi fare un'iperbole, e non voglio fare iperboli, direi che vendete AMSEF per fare il concerto di Vasco Rossi. Non faccio iperboli, per cui dico semplicemente che vendete AMSEF, cioè il patrimonio di questa città e dei suoi cittadini, per finanziare la spesa corrente, perché questo è il dato. Il teatro comunale in 2 anni si è visto trasferire nominalmente 8.647.334 euro. Al netto di quelli non impegnati nello scorso anno fanno 7.447 poi vediamo quelli se andranno ad avanzo non vincolato dove andranno a finire quelli



che rimangono, in 2 anni. E per cortesia, Assessore, non si continui a paragonare con Bologna che ha dovuto ovviare a problemi strutturali della sede. Io, siccome qui l'ho un po' vissuta la vita di questa Amministrativa, di questa città, ricordo le sollevazioni di scudi dall'altra parte di questo Consiglio quando si aumentava di 200-300 mila euro la dotazione del teatro. Qui, signore e signori, parliamo di un raddoppio del budget per 2 anni consecutivi. Raddoppio. Ben oltre i 2 milioni che si ipotizzano per il concerto. Avessi visto rappresentazioni teatrali in ogni piazza di questa città, capirei; io non le ho viste, non so voi. E qui entriamo su un tema che è quella dei grandi eventi, che non è una questione in sé. Certamente io sono cresciuto in un altro momento politico in cui c'era una forte messa in discussione dei grandi eventi, perché utilizzati allora come specchietto delle allodole, senza alcuna ricaduta sul territorio; chissà se è ancora quel tempo. In fondo cos'ha lasciato il concerto di Bruce Springsteen? Probabilmente un bel ricordo per le 50.000, 60.000 persone che sono, che hanno partecipato. Sicuramente le decine di migliaia di euro per la luminaria Welcome Bruce, che Bruce Springsteen non ha mai visto, in Carlo Maier. Cosa lascerà quello di Vasco Rossi? Alla città e ai suoi cittadini, dico, e non in termini economici, in termini culturali. E sia chiaro che non è un giudizio artistico, potrebbero essere i Pink Floyd come Cristina D'Avena, con il massimo rispetto per Cristina D'Avena. Sono spesi milioni di euro dei cittadini senza che vi sia alcuna ricaduta permanente sulla città, alcuna visione sulla cultura di questa città, se non qualche caffè, panino, quando va bene la cena e un pernottamento in più. Per dirne una, mi dispiace che sia andato via, l'Assessore competente, sono abbastanza convinto che in termini di ricadute economiche abbia avuto più successo la mostra di Chagall, che sicuramente è costata meno, e che sono contento, siamo contenti, credo, tutti in questo Consiglio, che abbia avuto quel successo. Ha avuto sicuramente più ricadute in termini culturali sulla città, anche solo per quelle scolaresche che l'hanno visitato. E per questo avrà un lascito, come lo avrà molto probabilmente la mostra su Warhol, viva Dio, finalmente curata dalla nostra fondazione; era ora! Magari avrà qualche visitatore in meno, io credo che invece avrà un buon successo, ma ci fa ritornare ad una dimensione in cui la smettiamo di comprare le mostre già pronte da altri, quando abbiamo sempre saputo, negli ultimi 50 anni, almeno, visto che questa mostra è per il cinquantenario della scorsa di Warhol, con Warhol presenta Ferrara, abbiamo sempre saputo farle in casa. Grazie, signor Presidente.

Il Presidente del Consiglio Soffritti: Grazie, Consigliere Fiorentini. A questo punto non vedo nessuno di prenotato. No, Il Consigliere Buriani, prego.

Il Consigliere Buriani: Grazie, Presidente. Buongiorno signori Consiglieri. Io vado un po' nel solco delle considerazioni che hanno fatto i miei colleghi, in particolare nell'ultimo intervento del Consigliere Fiorentini, cioè, io credo che noi dobbiamo fare un minimo di onestà intellettuale in questa discussione, perché è vero, in questo caso noi abbiamo avuto un dibattito, credo significativo, importante. Abbiamo sentito opinioni differenti, programmi e progetti differenti, ma sostanzialmente c'è, credo, c'è stata, l'opportunità di confrontarsi su alcuni temi. Ed è questo lo spirito - secondo me - giusto, cioè dobbiamo cominciare ad evitare il continuo riproporre una narrazione per cui tutto quello che c'era prima era un disastro, tutto quello che c'è oggi è in realtà eccellenza. Lo ricordava adesso il Consigliere Fiorentini, non è che le mostre non c'erano, non è che i grandi eventi non c'erano prima, c'erano anche prima. Non è che Ferrara non fosse bella anche prima, era bella anche prima ed era apprezzata anche sul piano turistico anche prima. È la narrazione per il quale questa maggioranza ha vinto le elezioni che dice: "Quello che c'era prima era un disastro." Ora, se noi cominciamo a ragionare concretamente di quello che c'era, di



come è stato continuato e di quello che c'è davanti a noi e di come migliorare anche quello che c'è davanti a noi, e di accogliere anche delle proposte, delle indicazioni, dei suggerimenti, delle diverse opinioni politiche forse cominciamo a rispettarci un po' di più e a portare un pochino più di costruttività alla nostra discussione in Consiglio Comunale. Assessore Fornasini ha presentato il bilancio preventivo come un progetto coerente che parte dagli obiettivi di mandato, individua le sfide e le linee guida e gli obiettivi da perseguire nei 5 anni di mandato. Si passa al documento di programmazione strategica e operativa che individua prima le strategie, le azioni, le attività da adottare per raggiungere quegli obiettivi e i progetti operativi con le leve economiche da mettere in campo. Dopodiché si realizza tutto questo attraverso il bilancio triennale in cui vengono individuate le entrate e le spese previste per ciascun anno, per ciascun anno e per ciascun ambito di attività. Su questa procedura, su questo schema di ragionamento, pensate che abbiamo qualcosa da dire? È uno schema assolutamente logico, razionale, su cui noi possiamo convenire in termini di procedure e di metodo. Dov'è che cominciamo ad avere qualche problema? Intanto dobbiamo individuare se c'è coerenza fra gli obiettivi di mandato e la loro traduzione concreta nel bilancio preventivo. Potete anche accettare che qualche osservazione la facciamo rispetto a questa mancata coerenza? Poi vedremo in sede di chiusura del bilancio, voglio dire, quando vedremo le numerose varianti, se questi obiettivi, che erano contenuti negli obiettivi di mandato sono centrati o hanno bisogno di aggiustamenti in corso di legislatura? Perché poi il tema vero è che non c'è niente di fisso e bloccato sulla carta. Ci sono situazioni nuove, situazioni di emergenza, cambiamenti che richiedono correzioni di linea. Ed è sulle correzioni di linea che noi possiamo esprimere le nostre valutazioni e le nostre idee. E non stiamo parlando di idee che in maniera preconcepita sono contrarie a tutto quello che ci viene proposto, perché noi l'abbiamo dimostrato in più occasioni di essere disponibili ad approvare proposte su cui la minoranza condivide gli obiettivi e le finalità, perché sono coerenti con uno schema che anche noi abbiamo proposto, perché non è che noi veniamo dalla Luna. Noi ci siamo proposti in questa legislatura con un programma, con obiettivi di mandato, con idee, che i cittadini non hanno apprezzato, nel senso che hanno votato le proposte della maggioranza. Ma anche noi abbiamo un'idea di sviluppo della città e che va rispettata, così come noi in questo momento stiamo rispettando gli obiettivi e le finalità e la coerenza delle vostre azioni. Potete una volta tanto rispettare l'idea che anche noi avevamo qualche proposta? Avevamo qualche idea di sviluppo della città su cui confrontarci? Ed è su quelle nostre idee che facciamo una valutazione rispetto a quello che c'è oggi sul campo. Ora, anche, diciamo, una lista di sinistra formata da partiti di Liste Civiche aveva un'idea di sviluppo della città e la corretta dialettica democratica prevede appunto che l'opposizione, o la minoranza, come preferite, si opponga a programmi e a un bilancio quando rileva scelte e decisioni che rientrano o costruiscono un'altra visione di città. Questo fa parte della normale dialettica democratica. Ora, non abbiamo mai votato, ripeto, per partito preso. Vorrei rispondere al Consigliere Rendine, che vedo qua, che ci esorta con un appello: "Chiedete ai cittadini se Ferrara oggi è più bella di ieri." Bene, la risposta è facile però, Consigliere Rendine, dipende da quali cittadini ti rivolgi, perché se ti rivolgi ai cittadini che ti hanno votato e non li hai ancora delusi profondamente, è probabile che ti rispondono "Sì, la città oggi è più bella!". Ma se tu lo chiedi ai cittadini che hanno votato questa parte, forse la risposta non è così univoca, perché ci sono altre risposte che si sarebbero volute avere. E cioè, per esempio, se chiedi ai cittadini che hanno diversa visione politica, se domandi se Ferrara è oggi più sicura, fai questa domanda: è più sicura oggi Ferrara di ieri? È più ricca? Ha più capacità produttiva? Ha maggiori occasioni di lavoro per i giovani? Ha più case? Più servizi sociali rispetto a quelli che c'erano prima? Forse non ce n'era abbastanza neanche prima, non c'è mica dubbio, ma la domanda è: ce ne sono di più per dire che è più bella? Strade più sicure, più mantenute? Possiamo



dire che oggi Ferrara ha un livello di manutenzione delle strade migliore? È vero che ci sono dei cantieri in atto, verissimo, ma non si può non rispondere che c'è un pochino di difficoltà nel traffico, c'è un po' di difficoltà nel modo con cui si vedono lo stato delle strade, dei marciapiedi, dei tombini, eccetera eccetera. O se le funzioni sono meglio servite, o se le frazioni, ad esempio, domanda, sono meglio servite di prima? Dal sistema dei trasporti, ad esempio? O è semplicemente l'avere sistemato qualche vecchia scuola di quelle frazioni senza sapere bene che cosa farne dopo e come quegli interventi possono attivare sistema di relazioni all'interno di quelle frazioni e di come collegarle al centro? Se la domanda è questa, forse la risposta non è così univoca. Poi ancora, ci saranno, chiediamoci: ci sono più attività commerciali? E forse la risposta non sarebbe così scontata. Più attività commerciali utili alla cittadinanza? E forse la risposta non sarebbe così scontata. Oppure chiediamo ai cittadini di Piazza Ariostea, se sono così contenti di avere dei concerti che durano settimane e settimane nella loro, sopra le loro residenze. O ai cittadini che stanno attorno a via Darsena. È chiaro che bisogna trovare un punto di equilibrio, è di questo che noi parliamo. Non essere contro i grandi eventi o essere contro i concerti, ma trovare quel punto di equilibrio che vuol dire una vostra capacità di ascolto, che evidentemente fino ad oggi non c'è stata. Ora, il punto di partenza di questo processo programmatico che noi avremmo avviato, se fossimo stati noi al governo di questa città, parte dal posizionamento di Ferrara. E qui cito, cito il Consigliere Levato, che è partito esattamente dal punto più critico di Ferrara, cioè: come invertire l'inverno demografico, come invertire un trend demografico che vede Ferrara come città più vecchia dell'Emilia-Romagna e forse d'Italia, o tra quelle più vecchie d'Italia. Come invertire un trend demografico che vede uno spopolamento di giovani, la nascita di bambini che è una delle più basse in Emilia-Romagna. Come invertire questo trend che è quello che mina alla radice le possibilità di sviluppo di medio-lungo periodo di questa nostra città. Come invertirlo? Fatevi delle, delle risposte. È sufficiente il Family District? È sufficiente mettere a disposizione— ed è sacrosanto— gli asili nido? È sufficiente? Io credo che no, non sia sufficiente. Occorre qualcos'altro. E cos'è quel qualcos'altro? Poi non è solo questo. Primo punto era inverno demografico. Il secondo punto: come avviare processi di sviluppo? Di crescita economica, creazione di nuovi posti di lavoro.

Il Presidente del Consiglio Soffritti: Consigliere Buriani, se vuole andare in conclusione.

Il Consigliere Buriani: Sono già in conclusione.

Il Presidente del Consiglio Soffritti: Grazie.

Il Consigliere Buriani: Però io prendo anche i, li ha presi Davide? Ok, come non detto. Quindi in conclusione, io volevo intervenire anche sul tema Grattacielo, ricordando semplicemente, ho visto oggi le due pagine dell'Assessore Coletti sul Nuovo di Ferrara di oggi, in cui ci richiama tutte le iniziative fatte sulla casa, sacrosante, sono tutte risorse, in buona parte sono risorse regionali. Sul tema casa, qui è uno dei punti di debolezza principale che noi abbiamo rilevato in più occasioni. Sul tema casa non c'è una pianificazione adeguata, si è arrivati alla sprovvista, c'è un'emergenza di...

Il Presidente del Consiglio Soffritti: Consigliere Buriani...

Il Consigliere Buriani: ... che è da anni che noi denunciavamo, fin dall'inizio, e su cui riteniamo non ci sia stata un'attenzione sufficiente. Questo sono...



Il Presidente del Consiglio Soffritti: Grazie, grazie Consigliere Buriani. Vedo prenotato il Consigliere Proto, prego.

Il Consigliere Proto: Grazie, Presidente. Provo a portare avanti io l'intervento del collega Buriani, anche se ovviamente non ho la stessa proprietà e la stessa competenza. E questo per fare cosa? Per denunciare quindi quelle che, a nostro parere, sono le incoerenze, le contraddittorietà che ci sono tra il DUP, che abbiamo visto invece dovrebbe essere consequenziale, a quello che è il bilancio, e perché? Perché vengono individuate le sfide, delle sfide sicuramente molto alte e condivisibili che però diciamo si scontrano poi con la realtà, ne cito, ne cito alcune: la città laboriosa e attrattiva che si scontra sostanzialmente con le sempre maggiori saracinesche che si abbassano e vedremo l'eventuale effetto degli hub urbani e delle misure proposte dall'attuale Amministrazione. La città sicura con il proliferare tuttora di problemi di sicurezza per quanto riguarda i furti, lo spaccio. Della città attenta e sostenibile e dell'emergenza Grattacielo e della incapacità dell'Amministrazione di affrontarla e delle problematiche che già c'erano di ASP che non possono che essere acuite da questa emergenza. Della città dei giovani a fronte invece di, quello che noi riscontriamo come una città in realtà sempre più vecchia. Della città universitaria, ricordando quei giovani studenti Erasmus che dopo aver dormito in stazione se ne sono tornati a casa, perché non hanno trovato un'abitazione. Della città in movimento, che non è poi così tanto in movimento, a nord-ovest con i lavori e le rotonde di cui è già stato detto, della città sostenibile, del TPL in riduzione secondo quanto stabilito e programmato dal DUP, e potrei, potrei continuare. Quindi il problema qual è? Come facciamo a far fronte a queste, a queste problematiche e quindi a realizzare quelle che sono le volontà, molto alte sicuramente, dell'Amministrazione, se poi quando andiamo a vedere il bilancio noi vediamo i margini di spesa degli investimenti in forte calo successivamente al 2026 e successivamente sostanzialmente alla chiusura dei progetti PNRR. E veniamo appunto ai progetti PNRR che permettono, la dico male, di gonfiare il bilancio. Progetti PNRR, che si affiancano anche al venir meno dei vincoli europei, che - appunto - hanno costituito in questi anni una vera e propria opportunità mai vista precedentemente e che probabilmente non vedremo più per i prossimi anni, e che doveva avere, secondo, diciamo così, le finalità con i quali il fondo è stato istituito, un effetto moltiplicatore dello sviluppo del paese e quindi poi a scendere anche degli Enti territoriali più piccoli come i Comuni. Ecco, effetto moltiplicatore che noi auspichiamo avvenga anche a Ferrara, ma che credo sia difficilmente realizzabile attraverso la realizzazione di cattedrali nel deserto. Anch'io mi permetto un inciso sull'affermazione: chiedete ai cittadini se la città è più bella ora o quando c'era Tagliani e Sateriale? Adesso l'ha detto il collega Buriani, sostanzialmente dipende a chi chiedi, e de gustibus non disputandum est. Ma io mi chiedo, e di questo anche probabilmente non potremo mai avere una risposta, però ognuno ci avrà le sue condizioni, ma la città rispetto ad adesso sarebbe stata più bella o no se invece che il sindaco Fabbri avessimo avuto un altro Sindaco? Ecco, e io in questa, ovviamente, do una risposta che riguarda la mia sensibilità, è che io credo di sì. Veniamo ancora alla presentazione del bilancio di ieri in cui si diceva: dal 2019 a oggi abbiamo investito 233 milioni di euro. E io credo che, a questo punto, i risultati dovrebbero iniziare a vedersi, e che però purtroppo, almeno ovviamente parlo, parlo per me, ma penso di poter parlare anche per altre persone, altri cittadini di Ferrara, questi risultati stentano un po' a decollare. Abbiamo parlato ieri, ha parlato il Consigliere Rendine, della ciclabile per Boara, che io ovviamente, diciamo così, come dire, apprezzo, apprezzo molto e che verrà conclusa nel 2026. Io ricordo, ricordo molto sommariamente che 10 anni fa, nel 2016, noi inauguravamo la tangenziale ovest, quindi un progetto - secondo me - con una portata leggermente, leggermente maggiore. Ieri sono stati citati anche i dati in



turismo. I dati del turismo che sarebbero - appunto - sopra la media italiana e anche questo è sicuramente un dato positivo, un dato che va apprezzato ma va anche, diciamo così, soppesato per quello che è l'attività del turismo, un'attività che ha uno scarso valore aggiunto e quindi si possono citare altri e diversi indicatori che invece sono un po' preoccupanti. Abbiamo un PIL più basso dello 0,2 rispetto all'epoca pre-COVID, in, come dire, minimo miglioramento sul 2025, sul 2024 dello 0,1. Abbiamo visto lo 0,49 in meno di imprese e il rapporto, in generale, il rapporto sulla qualità della vita del Sole 24 Ore che vede la città di Ferrara sostanzialmente, al 52° posto, quindi a metà classifica. L'Assessore Fornasini ieri ci ha anche mostrato e sottolineato, giustamente con orgoglio, il fatto che nonostante gli investimenti restassero le esenzioni, quelle sull'IMU agricolo, sulla ZLS, le agevolazioni ZLS e il canone unico. Non vengono citate nella relazione però tutti gli aumenti che sono stati introdotti nel 2025. Vi ricordo a mia esclusiva memoria l'addizionale IRPEF, i parcheggi, le tariffe delle palestre, le tasse di soggiorno. Questi sono tutti soldi in meno nelle tasche dei cittadini e conseguentemente sono soldi in meno che poi dalle tasche dei cittadini si spostano nelle tasche dei nostri imprenditori. Io mi accingo velocemente a concludere con un passaggio anche su quello che era il trend dell'indebitamento, che sarebbe effettivamente in diminuzione. Io ricordo che noi venivamo da 10 anni però in cui non c'era un trend di diminuzione, che in realtà più che un trend di diminuzione a me sembra sostanzialmente una stagnazione intorno ai 70 milioni di euro. Venivamo da 10 anni in cui il debito non era stato diminuito, era stato dimezzato. Ragion per cui, insomma, direi di aver ripercorso, nel mio piccolo, abbastanza motivazioni per sostenere che questo sia un bilancio non condivisibile. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Soffritti: Grazie, Consigliere Matteo Proto. Chiudo la discussione e vedo già prenotato l'Assessore Fornasini. Prego.

L'Assessore Fornasini: Sì, grazie, Presidente. Sono state dette tante cose. Ringrazio intanto tutti i Consiglieri che sono intervenuti, sia di maggioranza e di opposizione. Ci tengo anche a ringraziarli, anche a ringraziare coloro che hanno apprezzato, diciamo, l'illustrazione del bilancio, utilizzando delle rappresentazioni grafiche. Voglio tranquillizzarvi, io ho sempre usato le slide per la rappresentazione del bilancio. Quindi non è che l'ho fatto quest'anno per accontentare qualche Consigliere di maggioranza, di minoranza. Le ho sempre fatte, non le ho, non l'ho fatto lo scorso anno perché l'anno precedente alcuni Consiglieri di maggioranza, di minoranza, scusate, eravamo ancora nella passata Consiliatura, avevano utilizzato i dati delle slide in maniera strumentale. Quindi l'anno scorso non avevo, diciamo, diffuso e non avevo utilizzato le slide, però è sempre stato un modo molto trasparente della nostra Amministrazione di comunicare i dati di bilancio in maniera un po' più chiara, un po' più trasparente, appunto, un po' più precisa, perché sono dati complicati e sono dati molto ampi da rappresentare. Proverò, anzi intendo concentrare il mio intervento di replica per confutare, diciamo, le argomentazioni, le critiche, le osservazioni che legittimamente i Consiglieri di minoranza hanno proposto nei loro interventi. E voglio confutare le loro argomentazioni, i loro interventi partendo dai dati, perché i dati si possono interpretare, si possono tirare da una parte e dall'altra, però direi che un dato è un dato. Allora, quando ieri parlavo, e l'ho rappresentato anche con un po' di grafica, parlavo di 233 milioni di euro di investimenti pagati e realizzati negli ultimi anni; questi sono dati che non hanno precedenti nella nostra città. Cioè nessun'altra Amministrazione dal 1946 al 2019, nessun'altra Amministrazione di Centrosinistra, Sinistra, Centrosinistra ha mai realizzato così tanti investimenti negli anni. E lo abbiamo fatto perché il PNRR - c'era una slide, una grafica che lo spiegava molto bene. - Il PNRR ha inciso poco per gli ultimi anni, cioè nel 2023 noi abbiamo



pagato come Comune qualcosa come 40 milioni di euro di investimenti. La quota pagata di PNRR è appena 5 milioni su 40 milioni. Quindi non è vero quando, quando sostenete che noi abbiamo fatto tanti investimenti, lo ammettete anche voi, perfino la Consigliera Marchi ha ammesso, ha dovuto ammettere che abbiamo avuto una grande capacità di intercettare fondi. Quando dite che abbiamo, giustificate in maniera semplicistica, che noi abbiamo fatto tanti investimenti, abbiamo pagato tanti investimenti perché abbiamo utilizzato le risorse PNRR, è vero solo per gli ultimi anni e anche in maniera parziale, perché l'anno scorso su quasi 50 milioni di investimenti liquidati la quota PNRR era 18 milioni, quindi una parte residuale o comunque minoritaria rispetto al monte complessivo degli investimenti. Questo dimostra la solidità del nostro bilancio al di là di ogni ragionevole dubbio. E allora mi viene da paragonare la narrazione, gli interventi, le critiche, dell'opposizione, ieri qualcuno di voi citava Esopo, lo cito anch'io, però cito un'altra favola che è la favola della volpe e l'uva, e i vostri interventi sono esattamente come la volpe, che, non riuscendo a raggiungere i risultati che abbiamo raggiunto noi dal 2019 ad oggi in termini di investimenti, e in termini di indebitamento che è sotto controllo, perché Consigliere Proto io mi ricordo molto bene, ero Consigliere di opposizione, ero Presidente della Commissione Bilancio, c'erano degli anni in cui governavate voi, perché quel debito lì che è stato creato in quegli anni non è che l'abbiamo creato noi, eh? Cioè nel 2012, nel 2013, nel 2014 il debito di questo Comune era arrivato a 140 milioni di euro. E non l'abbiamo mica creato io e Rendine, eh?! Noi eravamo l'opposizione. E nonostante ci fosse quel livello di indebitamento, eravamo tra i Comuni più indebitati d'Italia a livello rispetto pro-capite, rispetto agli abitanti, non eravate riusciti a realizzare investimenti come siamo riusciti noi. Quindi siete come la volpe, che non avendo raggiunto i risultati in termini di indebitamento e in termini soprattutto di realizzazione di investimenti, dite che il bilancio è tutto da buttare, è tutto sbagliato e non c'è niente da salvare. Avete parlato di bilancio privo di visione. Tutto bene, per carità, fa parte anche del gioco delle parti. Io dicevo molto di peggio a Tagliani quando era qua Sindaco. Però la differenza è una, che voi rifiutate, come la volpe l'uva, il nostro bilancio in toto. Peccato che non siate conseguenti, cioè io mi sarei aspettato, uno dice "c'è un bilancio di 264 milioni di euro nel 2026", è un bilancio che secondo me, Consiglieri di opposizione, è da buttare, è sbagliato. Beh, mi sarei aspettato 70 emendamenti, 200 emendamenti per stravolgere un bilancio che per voi non va bene. E invece, scusatemi, massimo rispetto Consigliere Buriani, ho grandissimo rispetto per il vostro lavoro, per le vostre 15 risoluzioni, tra l'altro alcune credo, i Consiglieri di maggioranza le voteranno; quindi, non c'è un no a prescindere, come è giusto che sia, ho massimo rispetto per il vostro lavoro perché quando ero là presentavo decine di emendamenti e so bene cosa significa lavorare per fare degli emendamenti, perché è molto complicato. Però, scusatemi, avete presentato appena 8 emendamenti, tra l'altro 7 accoglibili e uno no. E sapete quanto cubano i vostri emendamenti rispetto al bilancio 2026? Cioè, il bilancio 2026 cuba 264 milioni di euro. Se anche tutta la maggioranza votasse tutti i vostri emendamenti, sapete quanto inciderebbero questi 7 emendamenti? 1.100.000 euro, cioè lo 0,4% del totale del bilancio 2026. Scusatemi, ma non siete molto credibili, cioè se dite che il bilancio è da rifiutare ed è tutto sbagliato e poi mi presentate emendamenti per 1.100.000, beh, insomma, non mi pare che ci sia molta coerenza nei vostri interventi. Il piano degli incarichi, Consigliera Marchi. Abbiamo provato a spiegarlo in Commissione io e il dottor Bonaldo. Il piano degli incarichi prevede un importo massimo per gli incarichi, non è quello che spenderemo, cioè l'importo massimo di quasi 2 milioni è il 5% della spesa del personale, ed è un importo massimo. Lei sa quanto abbiamo speso nel 2023 per il piano degli incarichi? 7500 euro. Nel 2024 poco più di 30.000 euro. Noi di sicuro non diamo incarichi come i Cinque Stelle ha dato incarichi agli ex parlamentari dei Cinque Stelle che sono stati presi nei gruppi parlamentari a lavorare tramite incarichi pubblici. Avete parlato di avanzo



presunto, il Consigliere Nanni ha usato il termine che il bilancio è diventato una coperta sciupata, se non erro, infeltrita, chiedo scusa, infeltrita. Chiedo scusa, ma è l'esatto contrario, Consigliere Nanni, perché se noi abbiamo applicato dell'avanzo accantonato lo scorso anno, vuol dire che lo scorso anno siamo stati troppo prudenti, perché abbiamo accantonato a fondo crediti, a FCDE, che è il fondo crediti, abbiamo accantonato 3 milioni di euro in più che utilizziamo quest'anno. Per coprire sempre il fondo crediti di quest'anno. Cioè, mi sembra proprio la dimostrazione che è l'esatto contrario di quello che sosteneva, cioè che siamo stati ancora più prudenti rispetto alla formica che ieri citava lei. Sul teatro, io ho provato anche lì a spiegare, abbiamo una visione diversa di teatro. Voi avevate una visione per cui nel 2007, Consigliere Fiorentini, forse lei era Presidente di circoscrizione, se non se non ricordo male. Nel 2007 voi avete fatto uno spettacolo, Odissea di Ronconi, se lo ricorderà, che è costato a questo Comune, sono passati 20 anni, 850.000 euro. C'erano, boh, poche decine di persone ad assistere a quello spettacolo di Ronconi. Beh, noi utilizziamo il teatro per creare turismo, ad esempio, per creare iniziative che fanno conoscere la nostra città in tutto il mondo. E infatti il teatro comunale si piazza ai primi posti come teatro di tradizione. A lei non piace che io citi il buco di bilancio che ha fatto il bilancio, il teatro comunale di Bologna nel 2024 di 1.600.000 euro? Sono andato a vedere il teatro, il bilancio del teatro comunale di Modena. Teatro comunale di Modena ha chiuso nel 2023 con meno 400.000 euro e nel 2024 con meno 525.000 euro. Quindi perché, ma io non sto a contestare che il Teatro di Modena, che è una fondazione teatrale e culturale come la nostra, possa chiudere in perdita, perché è abbastanza fisiologico che una fondazione teatrale, che una fondazione culturale possa presentare dei disavanzi di bilancio, perché queste fondazioni, Ferrara Arte, il Teatro Abbado, eccetera stanno in piedi grazie ai trasferimenti. Perché succedeva anche prima, eh, Consigliere Nanni. Ferrara Arte nel 2013, 2013 mi pare ci fosse Tagliani, Francesco? C'era Tagliani che governava questa città, bene. Nel 2013 Ferrara Arte ha chiuso con -605.000 euro. Nel 2018 c'era sempre Tagliani, mi sembra, ha chiuso con 156.000 euro. Il teatro Abbado nel 2016 ha chiuso con -26.000 euro. Capita, nel senso che, purtroppo, ripeto, queste fondazioni vivono dei contributi, dei trasferimenti dell'ente proprietario. Se anche noi come teatro Abbado avessimo gli stessi trasferimenti - e qua vi invito a chiedere alla Regione Emilia-Romagna se per favore ci dà più soldi per il nostro teatro - se anche noi avessimo più trasferimenti come a Modena, come a Bologna, sicuramente anche il nostro teatro avrebbe un bilancio un po' più, un po' più solido. Sul sociale, Consigliere Segala, non è vero, non è mica vero che le risorse sono rimaste uguali. Le risorse erano per il sociale, l'ho fatto vedere in una slide, erano 15 milioni nel 2021, nel 2026 diventeranno 17 milioni. Poche, tante, sono in aumento. Perché? Perché siamo più bravi ad intercettare risorse nazionali e regionali per i progetti specifici. Su AMSEF abbiamo detto tanto, ne abbiamo parlato tanto. Non abbiamo alienato AMSEF per fare cassa, lo abbiamo fatto perché la Corte dei Conti ci segnala che c'era una situazione non più gestibile. L'articolo 4 del Testo Unico lo dice in maniera chiara, e la stessa cosa lo ha detta a fine dicembre al Comune di Parma che infatti anche il Comune di Parma la Delibera del 20 dicembre 2025 addirittura accusa, la Corte dei Conti ha fatto una deliberazione molto dura nei confronti del Comune di Parma che ha la stessa nostra situazione, e anche il Comune di Parma sta valutando che tipo di impostazione fare. Le entrate derivanti dall'alienazione di AMSEF sono iscritte, come ho spiegato in Commissione, nelle entrate correnti sul bilancio 26, così come erano iscritte, Consigliere Fiorentini, anche nel 2018, nel bilancio Tagliani 2018-2020, Il penultimo bilancio della Giunta Tagliani, che credo lei abbia votato come Consigliere comunale, prevedeva nel 2018 la vendita di AMSEF incassando 1.600.000 euro. Era il 50%, era il 50%, però anche quel 1.600.000 euro era al titolo terzo, entrate correnti. Perché? Perché è una partecipazione indiretta, ci arrivano dagli utili di Ferrara Tua, e cosa fanno questi utili di Ferrara Tua? Non è vero che sostengono la



struttura spesa corrente. Cosa vanno a pagare? Servono a pagare la quota capitale della rata dei mutui che, guarda caso, finanzia gli investimenti. Quindi tutto torna: entrata in corrente, perché contabilmente è corretto così, finanziamo i mutui, le rate dei mutui che servono per pagare, per pagare gli investimenti. Sulle tasse abbiamo, ne abbiamo parlato tanto lo scorso anno, guardate, potrei rispondervi dicendo che abbiamo fatto esattamente quello che ha fatto la Regione Emilia-Romagna, che si è insediata a marzo 2025, è la prima ha fatto una manovra lacrime e sangue aumentando tutto. Quest'anno, diceva il Consigliere Nanni, ha previsto una riduzione. Peccato che, l'aliquota media del, diciamo, della fascia intermedia dell'addizionale regionale della Regione Emilia-Romagna sia attorno all'1,4%, noi siamo allo 0,8%, cioè il doppio hanno in Regione, noi siamo allo 0,8%. Ma la differenza qual è? Le tasse, noi, erano ferme dal 2015. Abbiamo dimostrato lo scorso anno che per mantenere elevati i servizi e per mantenere elevati i livelli di investimento non c'erano alternative. Peccato che voi la differenza è che anche voi avevate aumentato le tasse nel 2015. C'è una piccola differenza: noi le abbiamo aumentate per pagare, per continuare a mantenere alti gli investimenti e i servizi. Voi le avete pagate per coprire i vostri buchi di bilancio. 2 milioni di euro l'ASP, poi è arrivata la fiera nel 2019, 590.000 euro che abbiamo dovuto sistemare anche noi. Ecco, questa è una piccola grande differenza. Il Comune di Modena l'anno scorso ha fatto la stessa manovra, qua c'è un po' di rassegna stampa del Sindaco di Modena che dice, il Sindaco di Modena marzo 2025 dice: "Costretti ad aumentare le tasse, scelta dura, inevitabile." Il Sindaco Mastetti dice: "Ho ereditato 17 milioni di euro di sbilancio dalla legislatura di prima." Cioè il sindaco di Modena dal Sindaco del PD di prima ha ereditato 17 milioni di euro di sbilancio. Consigliere Buriani, non abbiamo mai detto che tutto quello che c'era prima era un disastro, non l'abbiamo mai detto. Anzi, abbiamo semplicemente detto che c'erano delle cose che andavano e che abbiamo tenuto e potenziato, e c'erano delle cose che non andavano. Abbiamo una visione diversa, evidentemente, evidentemente è così. Però mi piacerebbe, però, anche voi immagino abbiate un'idea di sviluppo della città, però vorrei capire se ci fosse stato un altro Sindaco, Consigliere Proto, al posto di Alan Fabbri, la vostra idea di sviluppo. Perché la vostra idea di sviluppo è: il PD sì per la ZLS, i 5 Stelle no per la ZLS. Cioè, spiegatemi come avreste conciliato la posizione di sviluppo del Centrosinistra se qua ci fosse stato un altro Sindaco, sarebbe stato un bel problema. Allora, il 5 Stelle in Consiglio Comunale mi vota contro la ZLS, il PD, per fortuna, è a favore. Quindi questa è un'idea di sviluppo che quantomeno confligge, e credo che su tanti altri punti, con i Cinque Stelle avreste avuto qualche problema di gestione di questa città. Ma comunque i ferraresi si sono espressi, hanno detto in maniera molto chiara, quasi 60%, che per i prossimi anni, almeno fino al 2029, dobbiamo essere noi a governare. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Soffritti: Grazie, Assessore Fornasini. A questo punto apro la dichiarazione di voto sulla Delibera di bilancio e sugli emendamenti e sulle risoluzioni. Invito i Consiglieri ad iscriversi. Sì, tranquillamente. 8 minuti per gruppo. Prego, Consigliere Nanni.

Il Consigliere Nanni: Sì, grazie, Presidente. Io non perderò troppo tempo a parlare ancora del passato, come ha fatto l'Assessore Fornasini e come è abituata a fare ormai questa Amministrazione che sembra aver proprio perso di vista sia il presente che il futuro di questa città. È chiaro che il confronto funziona fino a un certo punto, innanzitutto perché all'epoca c'erano i vincoli del Patto di Stabilità che poi sono venuti meno dopo il 2019. È chiaro che voi avete beneficiato di oltre 90 milioni acquisiti di PNRR, tra l'altro ottenuto grazie all'impegno del governo di Centrosinistra che era in carica allora, ma è anche vero che voi stessi avete definito "tesoretto" il lascito dell'Amministrazione Tagliani nel 2019; 4,2 milioni di euro in



cassa che voi avete subito speso, l'abbattimento del 50% in 10 anni del debito pubblico, portato a 82 milioni di euro, che vi ha permesso anche lì di programmare altra spesa, 21 milioni di investimenti già finanziati e appaltati nel 2019, 80 milioni di capitalizzazioni delle partecipate che erano tutte in attivo, e in più c'erano 1,2 milioni di euro per il personale in previsione delle uscite di quota 100. Questo è quello che aveva lasciato Tagliani. Assessore, io farei attenzione, se fosse in lei, a parlare ancora della fiera, viste le ultime sentenze emesse dai tribunali. E invece mi concentrerei di più sulle tante persone che in questi giorni vengono qua in municipio a protestare. Il 5 di giugno hanno dichiarato uno sciopero tutto il personale comunale, compresa la Polizia Locale, perché evidentemente questa Amministrazione, e non altri, hanno dato risorse insufficienti non solo per i rinnovi contrattuali, ma anche per il salario accessorio. E non solo avete fatto questo, avete anche disertato i tavoli in Prefettura richiesti per un confronto che risolvesse i problemi posti anche dalla Polizia Locale. Lunedì, ancora una volta, erano sotto questo scalone gli ambulanti del mercato del lunedì, che per mesi prendete a pesci in faccia dopo averli costretti ad andare in un posto che si è chiaramente rivelato inadeguato, fallimentare. Poi abbiamo visto le proteste dei residenti, quelli di Piazza Ariostea, ma non solo, tanti residenti scontenti in questa città, a cui avete risposto addirittura negando un accesso agli atti e pagando con soldi pubblici un avvocato per andare al TAR a difendere l'indifendibile. E poi ancora, gli sfollati, quelli del Grattacielo, sì, perché avete dichiarato che quella non è un'emergenza e avete negato quello che voi scrive, avete scritto nel regolamento per l'individuazione degli alloggi, modalità di assegnazione dell'ERP di ACER all'articolo 3, situazione di emergenza abitativa: in condizioni di estrema emergenza abitativa dovuta a calamità naturali, quali: terremoti, esondazioni o scoppi; e altri eventi che abbiano determinato l'impossibilità, altri eventi che abbiano determinato l'impossibilità di continuare ad utilizzare immobili ad uso abitativo o ad accertate situazioni di violenza e maltrattamenti, il Comune, sulla base di idonea documentazione con motivato provvedimento del Dirigente competente dispone l'assegnazione temporanea (incomprensibile) prescindendo dai requisiti di cui al presente regolamento ed indipendentemente dalla graduatoria esistente. Dette assegnazioni provvisorie non possono avere durata superiore a 2 anni. Eh, vabbè! Voi avete disatteso anche quello che avete scritto nel regolamento dell'ERP, negando ad oltre 400 persone una casa dopo averli buttati fuori e costretti anche a pagare un mutuo insieme all'affitto, per chi l'ha trovato. Voglio andare veloce, perché qua si è parlato di viabilità. La situazione delle manutenzioni stradali è sotto gli occhi di tutti i ferraresi. Avete annunciato un piano asfalti a luglio che poi avete dovuto comunicare in realtà in ottobre di 1 milione di euro che va semplicemente a tamponare alcune situazioni. Quando in realtà praticamente di fatto nel 2026 noi andremo a fare il piano asfalto del 2025. Io tutti i giorni - non tutti i giorni, scusate - quando ho il giorno libero porto mia figlia all'asilo, come diceva il Consigliere Perelli, la porto a piedi oppure in bicicletta. Purtroppo, ma forse è un problema mio, devo diventare matto per passare sopra dei marciapiedi ampiamente dissestati da anni. La situazione non si è risolta sotto le ultime Amministrazioni. E così succede a tanti altri cittadini di Ferrara che hanno problemi anche di deambulazione. Abbiamo anche un'ultima informazione che è quella del PNRR. Ecco, sul PNRR vorrei essere più preciso di come lo è stato il Consigliere Levato, perché lui ha citato i dati del DUP, ma noi i dati in Commissione li abbiamo chiesti e ce li ha anche mandati la Savina. Se li avesse letti, probabilmente sarebbe un po' più preoccupato anche lei. Perché ricordo che restano ancora 60 milioni e 785 mila euro da incassare in tempi molto stretti. Se noi mettiamo insieme alcuni progetti, ne dico solo alcuni: l'aeroporto di San Luca, stato dei lavori 20%, 4 milioni di euro di finanziamenti PNRR, scadenza al 30 di giugno. Il PINQUA, parcheggi ciclopedonali, opere di qualificazione, stato dei lavori al 30%, 6 milioni e mezzo di PNRR, scadenza al 30 giugno. Siamo già a 10 milioni e mezzo. Poi possiamo metterci anche



dentro quei progetti di cui si parlava oggi, l'Assessore Coletti ne parlava sulla Nuova Ferrara, no? Quelli per gli anziani non autosufficienti in via Vegri. Anche qua 2 milioni e 6 di PNRR che in realtà è PNC, Piano Nazionale Complementare. Fortunatamente il Piano Nazionale Complementare scade a fine anno, ma i lavori sono al 20%, quindi ancora una volta si danno per realizzate delle cose che non sono state realizzate non in quest'anno ma negli ultimi 3 anni, perché è dal 2023 che voi avete quei progetti sul tavolo e continuate, continuate a riproporli. Almeno avete tagliato il nastro di quelli realizzati dalle precedenti Amministrazioni, bisogna vedere se riuscirete a tagliare il nastro di quelli che avevate candidato al PNRR. Sorvolo sul fatto che ci sono 16 milioni e passa di progetti che rischiano di non vedere la luce al 31, entro la scadenza del 31 marzo, perché questi sono ancora al 50%, oppure sulla digitalizzazione delle procedure SUAP-SUE che scadeva il 9 aprile, non è stata neanche assegnata, alla faccia dei vantaggi della semplificazione per le imprese. Invece il dato del debito che risale è veritiero ed è preoccupante, perché, come vi dicevo, era stato abbattuto e dimezzato negli anni scorsi corsi e probabilmente nel 2029 si chiuderà invece con un risultato maggiore a quello del 2019. Perché? Perché in realtà, vede Assessore Fornasini, noi siamo stati realisti nel proporre i nostri emendamenti. Abbiamo capito molto bene che la coperta ormai è tirata al massimo. E per garantire il pareggio di quest'anno della spesa corrente avete dovuto applicare l'articolo 187 del TUEL. Non è un caso che negli anni successivi si taglia, si taglia anche al Paglio di Ferrara che in questi anni è stato ampiamente finanziato anche giustamente portandolo a livelli qualitativi importanti; si taglia anche al teatro ma in realtà sappiamo che quello del teatro più che un taglio vero è un taglio sulla carta. Perché voi continuate a buttare risorse sul teatro, teatro che tra l'altro è sceso nelle classifiche, non è più primo come era nelle varie voci, ma adesso è sedicesimo. Vi ricordo che il teatro di Modena spende molto meno per risultati grosso modo in linea. Noi spendiamo come la Scala di Milano, ma purtroppo, ma purtroppo, ma purtroppo qualcosa non torna. E quindi io mi avvio alla conclusione, signor Presidente. Ormai appare evidente come questa Amministrazione sia sempre più chiusa nel palazzo e attenta ai like delle pagine social, e ha perso di vista la realtà. Ecco, noi crediamo che a Ferrara serva davvero un cambio di rotta e ci auguriamo che questo avvenga anche prima del 2029. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Soffritti: Grazie, Consigliere Nanni. Prego la parola alla Consiglieria Marchi.

La Consiglieria Marchi: Presidente, Consiglieri e Consigliere, buonasera. Allora, io constato che l'abilità oratoria dell'Assessore Fornasini è notevolmente più elevata rispetto a quella del Consigliere Rendine che riesce ad usare parole, aggettivi molto semplici, si dice: ad alta frequenza, perché sono quelli facili, e anche a parole grammaticalmente proprio scorrette. Però l'Assessore Fornasini, nella sua abilità oratoria, riesce a far passare informazioni del tutto inappropriate, perché quando dice che nel 2024 tra gli incarichi sono stati assegnati 30.000 euro, io so per certo che c'è un incarico che da solo copre questa cosa. Quindi siamo attenti, questi numeri noi in realtà non riusciamo a vederli. Io più volte gli ho chiesti. Detto questo, io esprimo da subito il voto contrario, il voto negativo del Movimento 5 Stelle, perché l'atto di bilancio, perché il bilancio è uno degli atti della Pubblica Amministrazione, direi, più importanti. È un atto che come tale, come atti della Pubblica Amministrazione, deve seguire dei criteri che discendono direttamente dall'articolo 97 della Costituzione, che si informa, che dice, che prevede che tutti gli atti della Pubblica Amministrazione - non vorrei, li so a memoria, ma non vorrei dimenticarne una - devono uniformarsi ai criteri di legalità, di imparzialità, di trasparenza di buon andamento, di proporzionalità e ragionevolezza. Ora, questi termini mi soffermerò sulle tre, come studiavamo ad economia: efficienza, efficacia ed



economicità, visto che parliamo di bilancio. Quando si parla di efficacia vuol dire che gli interventi che mettiamo in atto in un documento di programmazione, in un bilancio di previsione, devono essere efficaci nei confronti di tutta l'intera cittadinanza. E devono essere efficaci vuol dire che l'obiettivo che io intendo perseguire poi devo andare a verificare che effettivamente poi corrisponda a quanto avevo previsto. Ora, se fosse stato l'anno scorso non avrei fatto, l'anno scorso non ho fatto questo discorso perché ovviamente non ero dentro e non potevo vedere. Al secondo bilancio si possono fare delle valutazioni di questo tipo, che ho espressi a suo tempo a consuntivo e che potremmo fare a consuntivo, ma qui siamo a preventivo. L'altro criterio è quello dell'efficienza, quindi devo avere un rapporto costi-benefici. Qua sono stati fatti notevoli esempi di quanti rapporti costi-benefici ci siano nella scelta di fare determinate attività. Ieri parlavo di città vetrina e l'idea di fare, e sono stati citati anche qui dal Consigliere Levato, ma un po' da tutti i Consiglieri, gli esempi di interventi che portano ad attrarre il turismo. Ora si tratta di vedere, io non nego che questa è una strada strategica, indubbia, per una città come la nostra, piccolina, rinascimentale, con poco sviluppo produttivo; però bisogna valutare attentamente, proprio in discesa dagli elementi della Costituzione, il rapporto costi-benefici, che invece mi sembra che sia, abbiamo una chiarezza dei costi, sui benefici c'è un po' di aleatorietà. Naturalmente il criterio dell'economicità. Io ieri ho presentato una risoluzione perché per il secondo anno di seguito si dice "aumentano le spese energetiche". Bene, sono i costi che aumentano, allora un altro dei criteri che informa la Pubblica Amministrazione è quella del buon padre di famiglia, cioè io devo ridurre tutte le spese che sono contenibili. Io in 2 anni che sono qui, ma anche vedendo prima, non ho visto nessun intervento strategico di efficientamento, a parte si dice delle scuole andremo a mettere a norma l'impianto antincendio e mi vien da dire: bene edifici pubblici, cioè siccome si parla di una questione privata, no, di messa a norma di impianti, ci abbiamo anche gli impianti pubblici da mettere a norma, ahimè, mondo delle scuole. Ma l'altra cosa che dicevamo è l'aggettivo ad alta frequenza che il Consigliere Rendine ha utilizzato, che è la città più bella. Ora, bello è un aggettivo di carattere estremamente soggettivo. Noi non vogliamo una soggettività, noi vogliamo che ci siano appunto quei criteri di imparzialità per cui la città deve essere efficace, efficiente per tutti i cittadini. Non deve essere bella per qualcuno, bella per l'altro; proprio non esiste nei criteri della Pubblica Amministrazione, che si possa definire bello. Deve essere quindi imparziale, perché tutti devono poter godere, tutti devono poter godere degli stessi diritti. Credo che sia chiarissimo il riferimento a quei cittadini che vengono discriminati, che sono stati discriminati sulla vicenda del Grattacielo, discriminati in termini etici, perché è stato, come dire, sono stati usati, anche fomentati, dei termini nei loro confronti del tutto inadeguati. Sono cittadini, ricordava il Consigliere Levato, che abbiamo un 12% di stranieri e che l'incremento demografico che viene dato i più giovani sono proprio gli stranieri; quindi, danno un contributo fondamentale a questa città e sono cittadini a tutti gli effetti. L'altra cosa è la trasparenza. La trasparenza vuol dire rendere evidente a tutti dove, come vanno i soldi, in ogni virgola, perché stiamo trattando di soldi pubblici, lo ricordo sempre. La proporzionalità e la ragionevolezza, ovvero, bisogna fare qualcosa che sia, come dire, ragionevole per questa città. Dobbiamo fare investimenti che siano proporzionati. Richiamavo ieri il fatto che sono stati, è vero, attratti, io questo lo valuto positivamente, alcuni interventi, e lo ribadisco, lo ribadisco anche a nome del Movimento, naturalmente, che rappresento, e dico che sono stati fatti investimenti giusti, altri che hanno l'idea della fenomenalità, cioè facciamo i fenomeni e poi non siamo capaci di gestire quella che invece è la ordinaria quotidianità dei cittadini. Questo in termini di mobilità, in termini di gestione appunto degli edifici popolari, perché sono, ed è singolare che ci sia una squadra, un team di architetti che si mette a disposizione per fare delle valutazioni sugli edifici, sugli alloggi popolari, dicendo: "vediamo, ve lo facciamo gratis" è stata una proposta fatta da un architetto,



spedita al Prefetto, che dice: "Siamo pronti a valutare gratuitamente la fattibilità di un intervento di ristrutturazione di intervento, diciamo, di manutenzione ordinaria di questi immobili." Ora, io credo che questo sia molto importante, sia veramente necessario tenere conto di questi criteri e non lanciarsi in ipotesi come quella di buttare giù, che guarda caso dopo l'intervento del Sindaco in questo consiglio qualcuno si è lanciato a dire che buttiamo giù tutto e rivalutiamo l'area. Credo che questa non sia né ragionevole, né proporzionale agli atti che competono a questa Amministrazione. Ci sono poi le risoluzioni che sono state presentate, gli emendamenti. Vero, vero, risibili, io poi ho fatto niente, ho fatto una sola risoluzione, ma non è all'opposizione che compete mettersi mano, studiare - lo dissi già un anno fa - mettersi a fare riga su riga, perché se no faremo, faremo un altro mestiere. All'opposizione compete, arrivo, uso anch'io il minutino che è stato concesso al mio collega, all'opposizione compete far vedere, evidenziare i punti critici, i valori e cercare di, come dicevo ieri, di controbilanciare determinati tipi di interventi. Per questo motivo dichiaro un voto contrario al documento di bilancio per non assumersi la responsabilità di un documento che non è esattamente uniformato ai criteri che ho citato. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Soffritti: Grazie, Consigliera Marzia Marchi. Vedo prenotato il Consigliere Rendine, prego.

Il Consigliere Rendine: Grazie, signor Presidente. Devo dire che io sono sempre emozionato quando sento parlare la Consiglieressa Marzia Marchi. E spiego il perché. Intanto ci dà delle lezioni di economia dicendoci che cos'è efficienza ed efficacia. Io ho ascoltato le lezioni di economia che mi facevano quando ero all'ISFORFIAT di Torino ed erano un po' diverse. Adesso le ripeto alla signora Marchi affinché abbia più chiaro il concetto. Efficacia vuol dire: raggiungere l'obiettivo. Efficienza vuol dire: raggiungere l'obiettivo con il minore impiego di risorse. In due parole si capisce bene. E allora se è raggiungere l'impiego con il minore utilizzo di risorse, io mi chiedo, quando...

Il Sindaco Fabbri: Francesco, scusami, puoi parlare un po' più forte che non ti sento? Sono il Sindaco. Grazie, grazie.

Il Consigliere Rendine: Allora, quando i Consiglieri sono 31, i Consiglieri, chiedo scusa, i Dirigenti sono 31 e diventano una quindicina, cioè la metà e il Comune raggiunge lo stesso obiettivo di governance del personale, io credo che ha raggiunto l'obiettivo, impegnando meno risorse, spendendo meno denaro del pubblico. Per cui io la ringrazio, perché lei con la sua definizione un po' distorta, vista in maniera corretta, mi consente di dire che la macchina comunale è efficiente, e se è efficiente è necessariamente efficace, perché è raggiungimento dell'obiettivo con minor numero di risposte, e le sono grato. Il Consigliere Nanni ci dice: "Ma io non voglio parlare del passato." È chiaro che non vuole parlare del passato, perché si vergogna, ecco perché noi ne parliamo e voi non ne potete parlare, perché avete fatto troppi danni nel passato e la gente ancora si lamenta, e li avete fatti i danni, a cominciare dall'ospedale di Kona. Avete fatto 30 anni di danni, e per quanto noi possiamo fare non riusciamo a rimediarli. E anche quando lei magari fa riferimento al Grattacielo, se non ci fossero stati tutti quei danni in passato se ci fossero stati dei controlli seri da subito, quando noi chiedevamo al Sindaco Sateriale di venire a vedere come stavano le cose. Io c'ero in Consiglio Comunale, c'ero e non è mai stata presa una decisione che doveva essere presa. Per cui, insomma, avete fatto, avete fatto il vostro danno. Ecco perché lei non ne vuole parlare. E grazie a Dio è venuta un'altra Amministrazione che ha reso la città più bella. Quando io, e Buriani qui dice: "Ma sì, la



città più bella, chiediamo ai cittadini, dipende da che cittadini si chiede.” Beh, io credo che quando la nostra città ha avuto un record di presenze, perché, ricordiamo che nel 2025 abbiamo battuto ogni record di presenze di turisti. Vuol dire che questa città ha avuto una comunicazione e ha dato a tutti i cittadini in Italia e anche all'estero una maggior, una maggior impressione di essere più gradita. Perché se no non avremmo aumentato così tanto le nostre presenze rispetto agli anni precedenti, ottenendo dei record rispetto ai tempi che c'erano d'oro degli altri amministratori alla cultura. Io ricordo Maisto, che non è che abbia particolarmente brillato. Poi ci sono anche altri, altre persone che hanno detto: “Ma sì, e poi dopo le multe”, e hanno fatto riferimento alle multe che venivano, che vengono fatte in città, dove credo che a bilancio siano previsti 5 o 6 milioni di euro da parte... prego? 7? 7 milioni di euro da parte di questa Amministrazione. Beh, io ricordo che circa negli anni 2010-2012 l'Amministrazione a guida Tiziano Tagliani metteva a bilancio circa 5 milioni, 5 milioni e mezzo per sanzioni da codice della strada, come previsione che sarebbero entrate. Io credo, Fiorentini, che se lei fa una rapida, un rapido conto, grosso modo considerando gli effetti inflattivi, non ci sia una differenza rilevante fra i 7 milioni che vengono messi a bilancio oggi e i 5 milioni, 5 milioni e mezzo che venivano messi a bilancio negli anni 2012, 2011, 2013 adesso non mi ricordo quand'è che io avevo creato il Comitato Vittime della Polizia Municipale, perché la Polizia Municipale faceva troppe multe e poca sicurezza per il cittadino. Io questo lo contestavo nel 2012, potete cercare sui social. Oggi abbiamo una Polizia Municipale che fa stesse multe e più sicurezza per il cittadino, perché oggi la impegniamo anche in questo, per cui vuol dire che anche qui, ancora una volta, abbiamo raggiunto gli obiettivi di efficienza in maniera sicuramente migliore di quella che è riuscita a fare una vecchia Amministrazione. Vecchia Amministrazione che ovviamente Nanni non vuole che se ne parli. Perché? Perché brucia. Ma andiamo anche con Buriani ai turisti. Ma, insomma, se, vabbè, lasciamo stare per un istante i turisti, perché se aumentano la città è più bella. Segala che parla... Segala parla anche degli investimenti per le attività sportive ed in particolare gli aiuti, gli aiuti di cui necessitano o potrebbero necessitare alcune società. Ma io vi ricordo che questa Amministrazione ha fatto qualcosa di più dei semplici aiuti economici alle città. Intanto ci sono dei defibrillatori installati dove c'è la Casa del Boia, che mi dicono che sono scorretto quando la chiamo Casa del Boia, perché si chiama Casa degli Angeli. Lì abbiamo un defibrillatore. Se andiamo a vedere vicino alla farmacia comunale, in fondo a Porta Mare, c'è un altro defibrillatore. Sono zone queste che sono frequentate da gente che fanno attività fisica e gli diamo un servizio in maniera immediata e senza che ci sia troppa ridondanza sui media e anche tra... però chi fa sport gradisce che ci siano quegli strumenti nel caso in cui qualcuno uno abbia dei problemi e che consentano di intervenire efficacemente per risolvere i problemi. Altri, altri aspetti, beh, ricordiamo che, sempre tornando a quella che è la visibilità della città, beh, noi diventeremo, o avremo la città, saremo città europea dello sport con una maratona che consente, consente a tanti podisti e a tanti maratoneti da tutta Italia, con una buona organizzazione, perché si parla di decine, oltre 10.000 presenze, tante partecipano ad esempio agli stessi, alla Maratona di Ravenna, che, dato che sono gli stessi che organizzano la Maratona di Ravenna, che partecipano e che organizzano anche la Maratona di Ferrara e che la organizzeranno il 28 febbraio del prossimo anno, io credo che sia... *(intervento svolto lontano dal microfono)* io non l'ho interrotta, Consigliera. Io capisco la sua frenesia e il suo dolore nel sentir le mie parole, ma la supplico, non mi interrompa, che mi fa perdere il filo, e non vorrei che lei rompesse pure questo filo. *(intervento svolto lontano dal microfono)* Mamma mia, io, signor Presidente, ho capito, mi ha fatto perdere anche il tempo. Vabbè, chiudo il mio intervento. La ringrazio, signor Presidente, per avermi consentito comunque di dire tutto il male che penso di questa opposizione che dice quel che non deve dire e non dice quel che dovrebbe dire. Grazie, signor Presidente.



Il Presidente del Consiglio Soffritti: Grazie, grazie a lei, Consigliere Rendine. Vedo prenotato il Consigliere Fiorentini, prego.

Il Consigliere Fiorentini: Grazie Presidente, ringrazio il Consigliere Rendine perché, diciamo, ha dato plastica espressione a quella cosa che veniva contestata a noi, che non mi risulta in questi due giorni di Consiglio si sia detto che il bilancio è tutto sbagliato. Qualcuno invece pensa che il passato fosse tutto sbagliato. È ovvio che il bilancio è un voto politico, è il voto politico in Comune, e quindi annuncio già il voto contrario del gruppo al bilancio. *(intervento svolto lontano dal microfono)* E lo so, Consigliere Caprini, che lei ci voleva in maggioranza, ma non saremo in maggioranza neanche quest'anno, mi dispiace. *(intervento svolto lontano dal microfono)* E, sì, sì, ma guardi, Assessore, voi continuate a dipingerci come dei rosiconi, di gente che sta qui che rode, che rode. Per quel che ci riguarda, le risoluzioni, gli emendamenti che abbiamo presentato ne sono testimonianza. Diamo, con gli strumenti che abbiamo, che sono questi, un contributo alla città. Poi voi siete liberi di accettarlo o non accettarlo. Sappiamo, le regole del gioco sono queste, sono le regole democratiche. Voi avete i voti per approvare il bilancio. Noi abbiamo gli strumenti che sono il dibattito, scusate, il dibattito consigliere, gli emendamenti, le risoluzioni per incidere in qualche modo. Però, Assessore, questa storia degli emendamenti, è la seconda volta che ci fa questa cosa, anche l'anno scorso. Allora, sono andato a vedermi, mi scusi, gli emendamenti presentati dal Consigliere Fornasini negli scorsi anni. 4 nel 2019, 5 nel 2018, 7 nel 2017, 0 nel 2016 e 2015, ho fatto in fretta, non ho verificato questa cosa. *(intervento svolto lontano dal microfono)* Erano del gruppo, erano del gruppo, certo, ma c'erano i suoi, erano tutti firmati dal gruppo, appunto, non è che la cosa migliora, anzi peggiora. Comunque, l'opposizione arrivava al massimo a 10 in un anno e, a parte un emendamento del Consigliere Rendine di 1,5 milione, gli emendamenti del gruppo di Forza Italia valevano 280.000 euro nel 2019, 410.000 euro nel 2018, 290.000 euro nel 2017. Ora, io capisco che in questa sede, per onore di chi ci segue da casa, per i giornalisti, sia, diciamo, facilmente contestabile a questa opposizione di presentare pochi emendamenti e poco incisivi. Questa opposizione fa, e lo ripeto e, rivendico anche questo, cerca di dare il proprio contributo che non avendo, diciamo, a disposizione le scelte politiche a priori, che sono, come lei ha ricordato, le linee di indirizzo del Sindaco, il DUP, fa quel che può, ovvero cerca di, inserire delle proprie proposte all'interno del bilancio, che devono essere limitate per anche venire, diciamo, incontro ai limiti, tecnici, necessari per gli emendamenti. Detto questo, allora, AMSEF, allora, sulla questione investimenti ha già detto il Consigliere Nanni, si dimentica sempre di dire che fino al 2019 c'era un patto di stabilità che limitava la capacità di investire dell'Amministrazione. E resta il fatto che se voi oggi riuscite a investire, anzi, se noi, se questo Comune oggi riesce a investire quelle cifre, le riesce ad investire anche perché da quell'indebitamento che veniva da lontano, veniva dagli anni, dagli ultimi anni del 1900 quell'indebitamento, dovuto anche ai famosi grandi eventi, lo dovete anche perché nell'ultima fase del Consiliatura, del mandato di Tagliani, quel debito è stato abbattuto in maniera decisiva. Su AMSEF, anche qui, Assessore, gliel'ho già detto in Consiglio l'altra volta, glielo ripeto, quel voto, non mi ricordo più del 2018, del 2019, era dovuto a un obbligo di legge che decade una settimana dopo il voto, tanto che l'Amministrazione Tagliani non procedette neanche alla vendita, alla proposta di vendita di quel 50%, obbligo che appunto è decaduto e che oggi non avete. E se la situazione di oggi di AMSEF è paragonabile a quella del Comune di Parma, redarguito dalla Corte dei Conti, è perché voi avete fatto la fusione inversa; perché prima AMSEF era controllata dall'holding, non da Ferrara Tua. Oggi è controllata da Ferrara Tua e quindi vi ritrovate in quella situazione. Un'ultima cosa, rispetto al teatro comunale, certo,



anch'io non condivisi quella scelta dell'Amministrazione Sateriale di usare tutti quei soldi per lo spettacolo di Ronconi, che peraltro comunque rimane nella memoria, come rimane nella memoria, rimane esclusivamente nella memoria e nelle tasche di qualche commerciante, lo spettacolo di Bruce Springsteen. Qui però non continuiamo a citare le graduatorie dei teatri fatti da questo Ministero, perché abbiamo visto pochi mesi fa come sono composte, ed eviterei di continuare a citarle. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Soffritti: Grazie, Consigliere Fiorentini. Passo subito la parola al Consigliere Francesco Levato. Prego.

Il Consigliere Levato: Grazie, signor Presidente. Allora, voteremo a favore le risoluzioni presentate dalla lista Civica Anselmo. Relativamente agli altri emendamenti e risoluzioni, diciamo, facciamo una considerazione di questo genere. E cioè: trattasi di emendamenti o di risoluzioni per le quali probabilmente dovrebbe aumentare, al di là dei tentativi di spostare dei finanziamenti da una parte all'altra, potrebbero portare a un incremento ipoteticamente di spesa, e non so fino a quanto arriveremmo con il bilancio del Comune. E cioè: premiare il personale comunale non dirigente, rafforzare l'operatività e le funzioni e gli organici dello Sportello Unico Integrato, SSUI; preoccuparsi, preoccuparsi delle prestazioni servizio Paglio del 2027 e 2028. Quando sappiamo che per il 2026 c'è già la cifra. Per cui credo, credo che ci sarà un bilancio di previsione 2027, un bilancio di previsione 2028, credo, penso, immagino che funzioni così. Io non sono un tecnico, non ho studiato nello specifico, però penso che la cifra sul Servizio Palo potrebbe esserci. Trasferimenti di fonti per gli sfollati della Torre B. L'ipotesi di attrarre residenti inferiori ai 35 anni che trasferiscono la propria residenza per motivi di lavoro. Però non abbiamo capito se devono lavorare a Ferrara o possono lavorare in altra parte, per cui c'è qualcuno che potrebbe trovare veramente conveniente venire a Ferrara perché si fa, e senza stabilire se la residenza deve durare o non deve durare quanti anni, e prevedere che ci siano dei servizi educativi a estensione totale per la prima infanzia, per 3 anni. Cioè, sono delle cose che possono essere sicuramente proposte, ma poi bisogna in un certo qual modo verificarne la fattibilità ed entrarne nel merito. Preoccuparsi, la dico, eh, io non vorrei avere l'impressione, ma non ce l'ho l'impressione, però a volte mi, mi sembra che il PD, perché sono fondamentalmente del PD questi emendamenti di risoluzione, stia pensando alle prossime elezioni, stia cercando e si stia proponendo di dire come riusciamo a raccogliere voti visto che abbiamo perso. Però ci vogliono ancora 3 anni. Quindi, io credo che bisogna ragionare in termini di bilanci, di fattibilità e non far credere che è possibile fare di tutto e di più. Faccio un'altra piccolissima osservazione. Sì, relativamente allo sportello mi son posto questo: si fa riferimento a colloqui con 106 residenti, 96 dei quali dichiarano di essere portatori di condizioni di fragilità. Allora io mi sto chiedendo se la condizione di fragilità può essere dichiarata dal diretto interessato o se la condizione di fragilità deve essere una condizione di fragilità codificata, prevista dalla legge. Altrimenti qui siamo tutti fragili. Mi fermo che c'è la Consigliera Conforto che sta per piangere. *(intervento svolto lontano dal microfono)* No, no, no, cioè, siccome si riportano questi dati, credo che sia la sua la risoluzione all'emendamento. Addirittura, cioè, non so, cioè l'ho letta con particolare attenzione. Cioè, l'impiegata rifiuta il documento di presa in carico, si presenta un volontario, Cittadini del Mondo, e che cosa fa? Prende in carico 20, fa 20 prenotazioni. *(intervento svolto lontano dal microfono)* no, c'è scritto così, c'è scritto così, c'è scritto così. Eh, vabbè, parleremo.



Il Presidente del Consiglio Soffritti: Consigliera Conforti, non è un dibattito. Consigliere Levato, può proseguire nel suo intervento.

Il Consigliere Levato: ...è da capire se l'impiegata, l'impiegata dello sportello stava applicando dei criteri oppure ha dovuto, diciamo così, accettare delle cose perché è intervenuto qualcuno dall'esterno. Non lo so.

Il Presidente del Consiglio Soffritti: Consigliera Conforti, per cortesia.

Il Consigliere Levato: L'altra considerazione è questa: è facile, se secondo noi è facile dire "sposto dei soldi da una missione a un'altra missione." Però si parte da un presupposto che la politica fa le scelte della progettualità e i costi di queste scelte vengono stabilite in scienza e coscienza e con professionalità. Per cui pensare di tirar via 100.000 euro in meno per le luminarie o eventi temporanei non strutturali, o altri 50.000 euro per eventi natalizi in centro e feste di Capodanno, più 25.000 euro di contributi a enti o associazioni sportive, 25.000 euro per iniziative di valorizzazione commerciali, ci lasciano altrettanto titubanti. Per cui, cioè, è facile, è facile. Io dico: sposto di qua, sposto di là, e alla fine ottengo quello che, che voglio ottenere. Una piccola... ecco, il Consigliere Fiorentini è andato via. Sono felice per lui, ma veramente felice per lui, mi congratulo. Sarei curioso di sapere come ha fatto, abbia fatto. Sarei curioso di sapere a quale CUP si è rivolto per riuscire ad avere una visita dermatologica al 5 marzo. Quando normalmente, siccome *(intervento svolto lontano dal microfono)*

Il Presidente del Consiglio Soffritti: Consigliera Conforti, adesso basta però, eh!

Il Consigliere Levato: Aspetti, Presidente, io sono per il dialogo, cioè non...

Il Presidente del Consiglio Soffritti: No, ma non permetto di fare dialogo quando deve fare un intervento. Dunque, come non lo permetto alla Consigliera Conforti, non lo permetto neanche in maggioranza.

Il Consigliere Levato: Ecco, mi avete bloccato. Cioè, per cui, cioè, se io faccio un'affermazione su una prenotazione sarebbe stato preferibile aver detto dove l'ha fatto, come... ma soprattutto la priorità di questa prestazione. Perché se si tratta di una priorità B, breve, capisco marzo. Se si tratta di una priorità differita, manderò tutti i miei pazienti dal Consigliere Fiorentino affinché possano prenotare in tempi così brevi una visita dermatologica. E auspico la partecipazione di tutti su un qualcosa che aveva proposto la Consigliera Diletta D'Andrea nell'aprile del 2024, che è: Ferrara città della cultura 2033. Per cui io penso che opposizioni, soprattutto, maggioranza si possa lavorare su questo per far sì che effettivamente Ferrara possa essere, avere il titolo di Città della Cultura 2033.

Il Presidente del Consiglio Soffritti: Grazie, Consigliere Levato. Consigliera Zonari.

La Consigliera Zonari: Allora, alcuni punti. Il primo, con l'Assessore Fornasini in particolare, che, appunto, anche l'anno scorso ha fatto questa considerazione, che però mi sento di contestare. E che fa, mi sento di contestare soprattutto perché non è fatta, dal mio punto di vista, con l'intenzione di dire esattamente quello che dice, ma di intendere altro. Cioè, l'opposizione presenta pochi emendamenti, poche risoluzioni,



quindi è un'opposizione che in realtà, come dire, è un po' cialtrona, non è coerente, non è convinta di quello che sostiene, perché altrimenti ci riempirebbe di emendamenti e di risoluzioni. Questo è un po' l'assunto che ha sostenuto l'anno scorso e anche quest'anno l'Assessore. Allora, io lo contesto in particolare per questa seconda parte, perché uno potrebbe limitarsi a dire "potreste presentare più risoluzioni, più emendamenti in modo da confutare" e invece no, c'è la seconda parte, la seconda parte che vuol dire implicitamente: "di là siete dei cialtroni." Ecco, questo non è un atteggiamento che predispone all'ascolto, non è un atteggiamento che predispone al rispetto. Se fossi sicura che presentando fior fiori di emendamenti e fior fiori di risoluzioni ci fosse la libertà di coscienza, ognuno, ogni Consigliere e ogni Consigliera avesse la libertà di coscienza di spingere il tastino in coscienza, ne presenterei tantissimi. Il problema è che l'esperienza di questo anno e mezzo di Consiliatura dimostra che si va in batteria. Se l'ordine di batteria è: votate contro, tutti si vota contro. E non discuto, non è il mio modo di fare. Per me la libertà e l'autonomia di coscienza è una cosa importante. Non è la mia strategia, non la condivido. Dico però che, visto che questa è l'inclinazione di questa maggioranza, probabilmente lo è stata anche di maggioranze prima, perché è un'impostazione di partito quella di andare in batteria. Non è la mia. Non sempre, beh insomma io l'ho vista, l'ho vista fare spesso, motivo per il quale - secondo me - presentare solo alcuni emendamenti e solo alcune risoluzioni lo si fa a titolo esemplificativo, perché altrimenti bisognerebbe spendere giorni, giorni e giorni nel fare emendamenti e risoluzioni. Ripeto, io mi ci metterei nel mio tempo a farlo, se pensassi che però poi dopo ognuno valutasse in libertà di coscienza punto per punto. Non mi sembra che ci sia questa predisposizione, pertanto ritengo di spendere il mio tempo in altre cose dove mi sembra che abbia più senso metterle e sia meglio riposto. La seconda considerazione è su una cosa che è successa questa mattina. Ve la racconto molto brevemente. Questa mattina mi ha telefonato una volontaria che sta facendo servizio alla Caritas nella struttura di San Bartolo. È una ragazza che frequenta una parrocchia della città, quindi è una parrocchiana. Non credo neanche che voti Centrosinistra, francamente, per come, come la conosco. E mi ha detto che era contenta che fossero state portate due risoluzioni. Sono le due risoluzioni che ho portato ieri, che sostanzialmente chiedono da un lato all'Amministrazione di trovare una soluzione al problema che sta rischiando per alcune persone, di non riuscire ad arrivare dalla struttura di San Bartolo in stazione nei tempi per prendere un treno e recarsi a lavorare. E la seconda è quella di valutare un contributo alla Caritas che ha stimato decine di migliaia di euro da qua alla fine di giugno per l'accoglienza e l'ospitalità di persone che sono fragili per forza di cose, non tecnicamente, perché per fragilità nell'ambito del sociale si intendono minori, anziani, disabili, persone con problematiche sanitarie, ma chiunque diventa fragile, chiunque di noi può diventare fragile se si perde casa da un giorno all'altro. Una delle due risoluzioni chiedeva di dare un contributo a Caritas. Questa persona mi ha chiamato dicendo: "Ma tu pensi che ci siano possibilità che venga approvata? Perché questa è una risoluzione, diciamo così, bipartisan." Lei non ha usato questo termine, ma intendeva quello. Io le ho detto: "Guarda, io non so cosa dirti. Ho letto su un noto giornale locale questa mattina che verranno bocciate tutte, gli emendamenti e tutte le risoluzioni. Quindi purtroppo temo che non ci sia questa possibilità." L'ho letto sul giornale, poi non so se qualcuno ieri forse l'ha anticipato, il fatto che avreste votato favorevolmente solo le risoluzioni della Civica Anselmo. Io ieri sono andata via prima, quindi questo non lo so. Ecco, per dire che, ripeto, se ci fosse una libertà di coscienza, sarebbe, credo, importante per tutti. Sarebbe veramente un gran salto nella politica in generale. Credo che i cittadini avrebbero voglia di vedere una politica che va al di là degli schieramenti. Sarebbe bello, e questo lo dico per me personalmente, perché francamente per essere una cittadina che si è messa in politica da 2 anni, tutta la vita che sono nella società civile, nel volontariato; ogni volta sentire, e peraltro mi sono candidata



in una coalizione che non era in continuità con chi ho governato la città per tanti anni, mi sono veramente stancata di sentire tanto tempo impegnato in rievocare e rivangare quello che è accaduto in passato. Credo che i cittadini, cioè, io mi stanco, e vabbè, mi faccio coraggio e, e come dire, e vado oltre. Ma credo che i cittadini, le cittadine, facciano fatica ad avvicinarsi in questi ambiti, perché non sono attraenti. Cioè, continuare ad avere sempre degli atteggiamenti che rievocano cose successe 10-15 anni fa, e con un continuo pingpong tra le parti, e non avere mai delle valutazioni che vadano un po' contro tendenza, credo che non sia attraente, attrattivo e continui a mandare un messaggio a quella politica e a quella gente che è stanca della politica che però purtroppo continua ad andare in una certa direzione. Detto questo, il mio voto è un voto politico negativo, ovviamente, rispetto al bilancio. Ho apprezzato invece gli emendamenti, non ho avuto delle esitazioni se non forse su una frase di un emendamento o risoluzione, non ricordo, del Consigliere Segala, ma che nel complesso non cambia, diciamo, la sostanza, per cui voterò favorevolmente agli emendamenti e alle risoluzioni.

Il Presidente del Consiglio Soffritti: Grazie, Consigliera Zonari. Vedo prenotata la Consigliera D'Andrea. Perfetto. A questo punto chiudiamo la dichiarazione di voto e iniziamo a mettere in votazione gli emendamenti in ordine di presentazione.

Emendamento PG 32593 della Consigliera Zonari del Gruppo La Comune su riallocazione di risorse verso il rafforzamento delle politiche per il lavoro, la formazione professionale, il sostegno dell'occupazione. Aperta la votazione.

Si procede alla votazione.

Il Presidente del Consiglio Soffritti: Perfetto, allora con voti favorevoli 11, contrari 20, l'emendamento è stato respinto.

Adesso mettiamo in votazione l'emendamento PG 32647, sempre della Consigliera Zonari del Gruppo La Comune, su riduzione delle spese di comunicazione istituzionale non obbligatoria e riallocazione a favore di interventi per le famiglie e minori. Aperta la votazione.

Si procede alla votazione.

Il Presidente del Consiglio Soffritti: Perfetto, allora con voti favorevoli 11, contrari 19 e un astenuto, l'emendamento è stato respinto.

Adesso mettiamo in votazione l'emendamento PG 32672 del Gruppo La Comune su riorientamento della spesa corrente verso l'istituzione di un fondo comunale per lo sviluppo della mobilità ferroviaria e metropolitana cittadina e di area vasta. Aperta la votazione.

Si procede alla votazione.

Il Presidente del Consiglio Soffritti: Con voti favorevoli 11, contrari 20, l'emendamento è stato respinto. Adesso mettiamo in votazione l'emendamento PG 32784 del Gruppo Partito Democratico su contributi per l'autonomia e sistemazione dei nuclei familiari sfollati per le famiglie del Grattacielo in situazione di effettiva emergenza abitativa. Aperta la votazione.



Si procede alla votazione.

Il Presidente del Consiglio Soffritti: Con voti favorevoli 11, contrari 20, l'emendamento è stato respinto. Adesso mettiamo in votazione l'emendamento PG 32820 del Partito Democratico su aumento della cifra stanziata nella, nelle annualità 2027-2028 per la realizzazione del Paglio di Ferrara. Aperta la votazione.

Si procede alla votazione.

Il Presidente del Consiglio Soffritti: Con voti favorevoli 10, contrari 19, e 2 astenuti, l'emendamento è stato respinto. Adesso mettiamo in votazione il sesto emendamento, che è il PG 32900 del Gruppo Partito Democratico, su recupero alloggi ERP. Aperta la votazione.

Si procede alla votazione.

Il Presidente del Consiglio Soffritti: Con voti favorevoli 11, contrari 20, l'emendamento è stato respinto. Mettiamo in votazione l'ultimo emendamento che è il PG 32943, sempre del Partito Democratico, sul rafforzamento dell'operatività dello sportello del servizio unico integrato e trasferimento da ASP per potenziamento servizi sociali con assunzione del personale. Aperta la votazione.

Si procede alla votazione.

Il Presidente del Consiglio Soffritti: Con voti favorevoli 11, contrari 20, l'emendamento è stato respinto. A questo punto mettiamo in votazione le risoluzioni in ordine per gruppo. Dunque risoluzione PG 36851 del Partito Democratico per incrementare il fondo risorse decentrate e valorizzare l'impegno del personale comunale. Aperta la votazione.

Si procede alla votazione.

Il Presidente del Consiglio Soffritti: Perfetto. Con voti favorevoli 11, contrari 20, la risoluzione è stata respinta. Adesso mettiamo in votazione la risoluzione PG 37252 del Partito Democratico per l'aumento degli impegni per gli interventi per soggetti a rischio e di esclusione sociale. Aperta la votazione.

Si procede alla votazione.

Il Presidente del Consiglio Soffritti: Consigliere Buriani, con voti favorevoli 11, contrari 19 e un astenuto, la risoluzione è stata respinta. A questo punto mettiamo in votazione la risoluzione PG 37305 del Partito Democratico per l'aumento degli impegni per gli interventi per l'infanzia e minori. Aperta la votazione.

Si procede alla votazione.

Il Presidente del Consiglio Soffritti: Con voti favorevoli 11, contrari 20, la risoluzione è stata respinta.



Mettiamo in votazione la risoluzione PG 37454, sempre del Partito Democratico, per l'istituzione di un fondo dedicato al rafforzamento strutturale degli interventi di sicurezza nella zona di Via Arianuova, parcheggio Diamanti. Aperta la votazione.

Si procede alla votazione.

Il Presidente del Consiglio Soffritti: Con voti favorevoli 11, contrari 20, la risoluzione è stata respinta. Mettiamo in votazione la risoluzione PG 37462 per interventi per la prevenzione della devianza minorile, il contrasto al disagio giovanile. Aperta la votazione.

Si procede alla votazione.

Il Presidente del Consiglio Soffritti: Con voti favorevoli 12, contrari 18, la risoluzione è, e un astenuto, la risoluzione è stata respinta.

Adesso mettiamo in votazione la risoluzione PG 37466, sempre presentata dal Partito Democratico, per il finanziamento del progetto Housing First. Aperta la votazione.

Si procede alla votazione.

Il Presidente del Consiglio Soffritti: Consiglieria D'Andrea, Consigliere Levato, Consiglieria Principe. Con voti favorevoli 11, contrari 19, la risoluzione è stata respinta.

Mettiamo in votazione la risoluzione PG 37474 per l'attivazione di misure economiche finalizzate ad attrarre gli under 35. Aperta la votazione.

Si procede alla votazione.

Il Presidente del Consiglio Soffritti: Con voti favorevoli 12, contrari 18, la risoluzione è stata respinta.

Mettiamo in votazione la risoluzione PG 37509 a favore del rafforzamento del sistema sociale assistenziale. Aperta la votazione.

Si procede alla votazione.

Il Presidente del Consiglio Soffritti: Con voti favorevoli 11, contrari 18 e 1 astenuto, la risoluzione è stata respinta.

Mettiamo in votazione la risoluzione PG 37513 per liberare associazioni sportive dal pagamento dei canoni di affitto. Aperta la votazione.

Si procede alla votazione.

Il Presidente del Consiglio Soffritti: Con voti favorevoli 12 e 18 contrari, la risoluzione è stata respinta.

Mettiamo in votazione la risoluzione PG 37575 per la costituzione istituzione di un fondo previdenziale per coprire il rischio di mancato raggiungimento di obiettivi PNRR per alcuni progetti della missione 5C, 21-0-23. Aperta la votazione.



Si procede alla votazione.

Il Presidente del Consiglio Soffritti: Con voti favorevoli 11, contrari 19, la risoluzione è stata respinta. Adesso mettiamo in votazione la risoluzione PG 37267, scusate, del gruppo Civica Anselmo, risoluzione per l'impegno a promuovere iniziative per la commemorazione dei 150 anni dalla nascita di Alda Costa.

Si procede alla votazione.

Il Presidente del Consiglio Soffritti: Consigliera Poli, Consigliere Rendine. Si può cambiare? Ecco, perfetto. Riprovi? Perfetto, ottimo. All'unanimità, con voti favorevoli 30, la risoluzione è stata approvata. Risoluzione PG 37281, sempre presentata dal Consigliere Fiorentini, risoluzione per iniziative di commemorazione al centesimo anniversario della morte di Piero Gobetti. Aperta la votazione.

Si procede alla votazione.

Il Presidente del Consiglio Soffritti: Consigliera Conforti, beh, perfetto, con voti favorevoli 31, all'unanimità la risoluzione è stata approvata. Adesso mettiamo in votazione la risoluzione PG 37297 della Consigliera Zonari per l'attivazione di misure di supporto alla mobilità per gli ospiti della struttura Caritas di San Bartolo. Aperta la votazione.

Si procede alla votazione.

Il Presidente del Consiglio Soffritti: Consigliera Zonari, non si può, non si può fotografare. La prende direttamente dal canale YouTube. Non si può fotografare in aula. *(intervento svolto lontano dal microfono)* Ero indaffarato a leggere quello che c'era scritto nello schermo, dunque non avevo notato se qualcuno, se qualcun altro Consigliere stesse facendo delle foto. Comunque, per prassi c'è un canale YouTube dove eventualmente si può anche fare lo screenshot dello schermo. Viene anche meglio, oltretutto. Allora, con voti favorevoli 12, contrari 18 e astenuti 1, la risoluzione è stata respinta. Risoluzione PG 37321, sempre della Consigliera Zonari, per contributo straordinario sostegno delle attività di accoglienza svolte da Caritas in seguito all'emergenza Grattacielo. Aperta la votazione.

Si procede alla votazione.

Il Presidente del Consiglio Soffritti: Consigliere D'Andrea, Consigliera Madeo, perfetto. Allora, con voti favorevoli 11, contrari 20, la risoluzione è stata respinta. Siamo all'ultima risoluzione odierna, che è la risoluzione PG 38024 della Consigliera Marzia Marchi del gruppo Movimento 5 Stelle sulla gestione delle spese energetiche. Aperta la votazione.

Si procede alla votazione.

Il Presidente del Consiglio Soffritti: Con voti favorevoli 12, contrari 19, la risoluzione è stata respinta. A questo punto mettiamo in votazione la Delibera PG 14/2026. Aperta la votazione.



Si procede alla votazione.

Il Presidente del Consiglio Soffritti: Con voti favorevoli 19 e contrari 12, il bilancio previsione del Comune di Ferrara per gli esercizi 2026 - 2027 e 28 e relativi allegati è approvato.

A questo punto, ai fini di legge, occorre votare anche l'immediata eseguibilità per poter dare corso all'adozione degli atti che trovano copertura nel bilancio di previsione, dal presente provvedimento. Dunque, apro la votazione.

Si procede alla votazione.

Il Presidente del Consiglio Soffritti: Consigliere Levato. Con voti favorevoli 20 e 11 contrari, la Delibera è immediatamente eseguibile.

Oggi, siamo arrivati alla fine dei lavori, dunque, per cui oggi 24 febbraio 2026 abbiamo finito tutti i lavori in calendario e, a questo punto, ci troviamo per la prossima Capigruppo e decidiamo il prossimo Consiglio Comunale prossimamente. Vi auguro una buona serata e vi ringrazio ancora per la preziosa collaborazione.

La seduta è tolta alle ore 18,00

=====



Il verbale sopra riportato costituisce la trascrizione integrale del dibattito sviluppatosi durante i lavori del Consiglio Comunale, con riferimento alla seduta del 24/2/2026 del Comune di Ferrara; e si compone, complessivamente, di nr. 31 pagine compresa la copertina e la presente dichiarazione ed è stato elaborato dalla società:

Microvision S.r.l. – Via W. Tobagi, 12
94016 Pietraperzia (EN)

Mail: direzione@microvision.it – PEC: microvision@pec.it